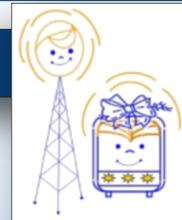


II PTOF 19/22 della Scuola



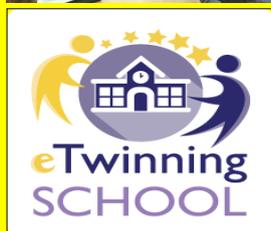
Primo Circolo Didattico "Marconi" - Casamassima (Ba)



Marconi

tra innovazione e tradizione

digitale



inclusiva

MENO BULLI
PIU' AMICI
UGUALE RAGAZZI
PIU' FELICI



creativa



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Cambridge

English Qualifications 



europa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 C.D. "MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3339 del 30/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/11/2019 con delibera n. 106

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Casamassima è caratterizzata dalla presenza di una zona commerciale molto estesa. Si riscontra un'espansione edilizia tanto da determinare un forte flusso migratorio dalla città, dall'hinterland e da altri stati come la Cina. Il paese è suddiviso in tre diverse aree abitative: la zona popolare (via Botticelli, via Bari, ...), la zona residenziale (Bari Alto) e quella centrale. La nostra scuola accoglie l'utenza di tutte e tre le aree. Si sono ridotte le attività legate al settore primario con incremento del terziario. Inoltre si riscontra la presenza di alunni stranieri in particolare cinesi. Tale elemento rappresenta un fattore di arricchimento nella direzione di un approfondimento della dimensione interculturale, in dialogo con la promozione e la conservazione delle tradizioni culturali locali (storiche, popolari, religiose, gastronomiche) in rete con le agenzie culturali del territorio.

Vincoli

Il numero di alunni provenienti da famiglie deprivate dal punto di vista socio-economico e culturale è in aumento, per cui, i docenti attivano le opportune azioni di adeguamento e personalizzazione delle attività formative, realizzando una didattica che, al tempo stesso, sia capace di non lasciare indietro nessuno e di promuovere le eccellenze. La popolazione scolastica presenta un background medio-basso. Ne deriva una scarsa attenzione delle famiglie alla frequenza e alla partecipazione generale alla vita della scuola degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'ambiente di vita è a misura d'uomo. La presenza dei centri commerciali costituisce un polo di attrazione per le famiglie e per il lavoro. Risorse del territorio sono: le reti di cooperazione sociale

come l'Ambito Territoriale (servizi socio-sanitari), il GAL (Gruppo di Azione Locale) a sostegno delle attività economiche e di promozione turistica, il SAC (Sistema Ambiente e Cultura) per la valorizzazione dei beni culturali del territorio e la vasta rete di associazioni presenti. Il nostro POF dal 2013 è diventato un POFT (Piano dell'Offerta Formativa del Territorio) perché integrato e condiviso. La scuola ricerca l'apertura al territorio con attività di collaborazione con Associazioni, Enti Locali, espressioni del volontariato ed altre agenzie educative anche per la salvaguardia e la tutela di manifestazioni culturali locali come la Fiaccolata di Santa Lucia, la sfilata carnascialesca in occasione della Pentolaccia, Balcone fiorito. Realizza progetti di continuità con le altre scuole, progetti di conoscenza del Centro Storico, "il Paese Azzurro", in cooperazione con la Pro Loco. Per l'educazione ambientale si lavora in sintonia con l'ente locale attraverso una progettazione verticale d'istituto. Vi è la collaborazione con l'Università «Aldo Moro» per la formazione dei tirocinanti; con il CONI, la FIGH e le associazioni sportive per il progetto sport; con il teatro Petruzzelli e Kismet di Bari, per le attività di cultura e arte.

Vincoli

Per via del fenomeno immigratorio l'utenza è sempre più problematica da un punto di vista economico e socio-culturale. Spesso si riscontra la scarsa collaborazione delle famiglie che delegano alla scuola ogni responsabilità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Istituto storico, utilizzato come ospedale durante la seconda guerra mondiale, ristrutturato più volte, ha subito adeguamenti alle vigenti normative in campo di sicurezza. L'edificio scolastico sorge a pochi passi dal centro storico, ed è facilmente raggiungibile dall'utenza. La scuola dispone di vari laboratori: multimediale, linguistico, scientifico e musicale. Durante l'anno scolastico 2016/2017 sono state acquistate 3 LIM con i fondi di autofinanziamento delle famiglie e 5 con i fondi FESR. Inoltre, in seguito all'ampliamento delle reti LAN/WLAN, è attivo il collegamento WI-Fi in tutti gli ambienti della scuola. Le risorse economiche della scuola sono: il MOF, Contributi comunali, Fondi europei e regionali, autofinanziamento.

Vincoli

In seguito all'iscrizione di più alunni rispetto al passato, l'aula docenti è diventata un'aula didattica. Gli ambienti sono appena sufficienti per soddisfare la richiesta dell'utenza, ma con volumi ampi poiché l'edificio è stato costruito negli anni '20. Le apparecchiature elettroniche acquisite grazie

all'adesione ai vari FESR, in alcuni casi, pur funzionanti sono obsoleti ma rispondono adeguatamente alle esigenze didattiche. La riduzione dei fondi statali comporta una limitazione dell'Offerta Formativa a lungo termine. Attualmente siamo in dialogo con l'Ente Locale per dotare la scuola di un'aula magna, di cui attualmente siamo carenti, che risponda alle esigenze degli organi collegiali e alla realizzazione di manifestazioni culturali aperte al territorio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 1 C.D. "MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BAEE088009 |
| Indirizzo | VIA G.MARCONI 39 CASAMASSIMA 70010 CASAMASSIMA |
| Telefono | 080676357 |
| Email | BAEE088009@istruzione.it |
| Pec | baee088009@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://primocircolodidatticomarconi.edu.it/ |

❖ DON MILANI (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BAAA088015 |
| Indirizzo | VIA F. LAPENNA - 70010 CASAMASSIMA |

❖ BRUNO CIARI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BAAA088026 |
| Indirizzo | VIA GRANDOLFO CASAMASSIMA 70010 CASAMASSIMA |

❖ G.MARCONI - CD CASAMASSIMA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BAEE08801A |
| Indirizzo | VIA G.MARCONI 39 - 70010 CASAMASSIMA |
| Edifici | • Via Guglielmo Marconi 39 - 70010 CASAMASSIMA BA |
| Numero Classi | 28 |
| Totale Alunni | 577 |

Approfondimento

Il 1° Circolo Didattico "G. Marconi" comprende un plesso di Scuola Primaria, due plessi di Scuola dell'Infanzia, di cui uno a tempo normale (40h) e uno a tempo ridotto (25h).

Il primo Circolo Didattico di Casamassima si trova nella parte vecchia del territorio e delimita, con altri edifici pubblici tra cui il Comune, l'agglomerato "dell'antico villaggio".

L'edificio è una struttura consegnata dall'ingegnere Ruggiero Ceo nel 1935 e ristrutturata negli anni '90.

Si presenta con un ampio cortile interno alla struttura e spazi attrezzati anche per attività sportive. Costruito su due livelli ha ampi androni e padiglioni con aule spaziose e luminose.

Possiede quattro accessi:

- Ø uno da Via Marconi, 39 (ingresso principale)
- Ø due da Via Matteotti di cui uno raccoglie nel cortile interno, tutti gli alunni provenienti non solo dal quartiere, ma anche da altre zone del paese.
- Ø uno da Largo Fiera – destinato agli alunni che usufruiscono del servizio "Scuolabus" privato e pubblico.

ALLEGATI:

CHI ERA GUGLIELMO MARCONI.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 35 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |

Approfondimento

L'implementazione della rete scolastica locale, grazie ai fondi strutturali del PON, ha consentito ai vari spazi/luoghi di apprendimento e lavoro della sede scolastica (amministrazione, direzione, aula informatizzata, aula multimediale, laboratori), di aumentare la dotazione strutturale di strumenti educativi e tecnologici all'avanguardia, come LIM, notebook e tablet, e condividere le informazione al fine di migliorare la gestione e l'efficienza del lavoro quotidiano.

Si rende tuttavia necessario eseguire un cablaggio strutturato che sia conforme alle normative vigenti sia per quanto riguarda la sicurezza dell'impianto che per aumentare la funzionalità e la qualità dei segnali trasmessi.

Obiettivi per il triennio:

- Tablet in classe;
- Ambienti Innovativi di Apprendimento, fondi avviso prot. n. 30562 del 27 novembre 2018;

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 89 |
| Personale ATA | 14 |

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/ 2020 è affidata alla dirigenza del prof. Francesco Mario Pio DAMIANI.

L'organico risulta stabile ed è costituito per la maggioranza da docenti con anzianità di servizio più che decennale, che continuano ad aggiornarsi in maniera costante su tematiche di interesse specifico, secondo quanto dettato all'art. 1, comma 124 della



Legge 107/2015.

Si registra inoltre la presenza di figure professionali qualificate: animatore digitale, team dell'innovazione e docenti con ampia esperienza su alunni con DSA e con BES.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Mission o Priorità strategiche individuate:

1. *Potenziare le competenze linguistiche (lingua italiana e lingua inglese), logico-matematiche,*
2. *Promuovere le [eccellenze:favorire](#) l'incremento delle competenze certificate in lingua inglese e digitali*

La VISION del nostro Istituto ha come Obiettivi Prioritari:

- **SUCCESSO SCOLASTICO, NEL RISPETTO DEI TEMPI E DEGLI STILI DI APPRENDIMENTO DI CIASCUNO**
- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici riferiti alle competenza logico matematiche.

Traguardi

Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono valutazioni maggiori o uguali a sette decimi in Matematica.

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici riferiti alle competenza di lingua Italiana.

Traguardi

Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono valutazioni maggiori o uguali a sette decimi in Italiano.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Potenziare le competenze in lingua inglese.

Traguardi

Aumentare il numero di alunni che affrontano e/o conseguono le certificazioni di lingua inglese CAMBRIDGE di livello starters e/o movers.

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni che affrontano e/o conseguono almeno un modulo della certificazione ECDL.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

| PRIORITA' | | |
|--|--|---|
| Area di processo | Obiettivi di processo | Azioni |
| Curricolo, progettazione e valutazione | Formulare un orario flessibile che preveda l'apertura delle classi per azioni di recupero, consolidamento e potenziamento per gruppi omogenei. | Lavorare a <i>Classi aperte</i> Progetti triennali curriculari ed extracurriculari Pianificare le prove di verifica ex ante, in itinere ed ex post comuni alle classi parallele. |



| | | |
|---|---|---|
| Inclusione e differenziazione | Monitorare costantemente il processo di inclusione degli alunni H, BES, DSA e stranieri | Monitoraggio della qualità dell'inclusione scolastica AMBITO DIDATTICO-EDUCATIVO · Raccordo coerente tra il PEI/PDP e la programmazione della classe AMBITO ORGANIZZATIVO · Organizzare l'accoglienza di alunni e docenti in funzione dell'integrazione e dell'inclusione AMBITO-CULTURALE-PROFESSIONALE · Incentivare la formazione docente · Adozione di modelli standard condivisi per la stesura dei PEI e dei PDP |
| | Potenziare le eccellenze | · Attivare percorsi di eccellenza Partecipazione a gare nazionali di matematica, informatica; a manifestazioni e concorsi locali e non. |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Favorire lo scambio delle buone pratiche educative e la ricaduta sull'attività scolastica | · Migliorare l'attività di progettazione didattica all'interno dei Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di Interclasse. |



| | | |
|---|--|--|
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Potenziare l'organizzazione didattica laboratoriale e a classi aperte. | <ul style="list-style-type: none">Attivare percorsi di didattica laboratoriale per gruppi classe e/o classi aperte. |
| Ambiente di apprendimento | Potenziare l'utilizzo di strategie didattiche innovative grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie. | Animatore Digitale Team dell'innovazione |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | <ul style="list-style-type: none">Valorizzare le risorse umane mediante iniziative di formazioneFavorire lo scambio di buone pratiche educative e la ricaduta sulle attività didattiche | <ul style="list-style-type: none">Analizzare i risultati INVALSI alla luce dei Quadri di riferimento delle discipline, per rilevare criticità e punti di forza in rapporto ad ambiti e processiIndividuare le priorità di intervento in rapporto ad ambiti e processi per la progettazione di percorsi calibrati ai bisogni degli alunniPredisporre Prove di verifica coerenti con i percorsi progettatiPotenziare le competenze tecnologiche dei docenti |

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO DI LINGUA ITALIANA E MATEMATICA

Descrizione Percorso

Si intende attivare una didattica inclusiva e coinvolgente, innovativa, anche attraverso l'uso delle tecnologie, per costruire percorsi di recupero e consolidamento organizzati per classi aperte e parallele, in ambito linguistico (Italiano) e matematico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curriculum.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti scolastici riferiti alle competenze di lingua italiana.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementare l'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diversi (infanzia, primaria sec. 1° grado) per la realizzazione di un curriculum verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti scolastici riferiti alle competenze logico matematiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Percorso di formazione rivolto ai docenti per migliorare e aggiornare le competenze didattiche in ambito logico matematico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti scolastici riferiti alle competenze logico matematiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORIAMO IL NOSTRO ITALIANO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti |
| | | Studenti |
| | | Genitori |

Responsabile

Ci si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda e quinta scuola primaria. Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali (Qdr).

Finalità:

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinarie del progetto.
- Consolidare le competenze e le abilità di base.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

Obiettivi generali: Prendere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza per:

- potenziare lo sviluppo delle abilità di lettura;
- rafforzare le capacità di analisi e di comprensione dei testi;
- recuperare e consolidare le conoscenze ortografiche e morfo- sintattiche.

ATTIVITA': Verranno attivati percorsi mirati per il potenziamento dei processi che sono alla base della capacità di comprensione testuale e attività specifiche di riflessione linguistica per consentire all'alunno di comprendere i meccanismi che sono alla base della formazione delle parole e di arrivare alla deduzione delle regole formali della lingua scritta. Si utilizzeranno strategie metodologiche calibrate sulle reali capacità degli alunni e sulle competenze pregresse attraverso un'organizzazione flessibile del gruppo classe e attività di tipo laboratoriale. Si predisporranno attività di tipo laboratoriale per gruppi di livello finalizzate al recupero/potenziamento

responsabile insegnante Savino

Risultati Attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento della lingua italiana a livello di comprensione ed uso delle strutture morfologiche.

Ci si aspetta che gli alunni riescano a:

- livello generale a:

- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione.
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
- Rafforzare le capacità logiche.
- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

- livello disciplinare a:

- strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo;
- analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORIAMO LA MATEMATICA

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/08/2022 | Docenti | Docenti |



| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| | Studenti | Studenti |

Responsabile

responsabile ins. Daddato.

si attiveranno:

- un corso di formazione rivolto agli insegnanti per il miglioramento delle competenze didattiche in ambito didattico;
- corsi di recupero consolidamento in ambito curricolare ed extracurricolare per il miglioramento delle competenze logico matematiche degli alunni, anche facendo ricorso a moduli finanziati dal PON - FSE.

Ci si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda e quinta scuola primaria. Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali (Qdr).

Finalità:

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinarie del progetto.
- Consolidare le competenze e le abilità di base.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

Obiettivi generali:

- utilizzare le conoscenze matematiche per trovare soluzioni a problemi reali.
- consolidare le abilità di leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali.
- potenziare lo sviluppo delle abilità di calcolo;
- rafforzare le capacità di analisi, di comprensione e di risoluzione di situazioni problematiche ;
- migliorare le capacità di ricavare informazioni e dati da grafici e tabelle.

- Sviluppare la capacità di riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

ATTIVITA': Le attività didattiche riguarderanno la Matematica , con particolare attenzione alle tipologie dei test Invalsi e verranno presentate in modo gradevole e stimolante, attraverso:

- Sollecitazione dell'attenzione, interesse e partecipazione;
- Esercizi guidati a difficoltà crescente , che richiedono la comprensione e la rielaborazione scritta e/o orale con autovalutazione;
- Attività guidate per potenziare la comprensione del linguaggio matematico e la soluzione di problemi di natura logico-operativa;
- Test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla;
- Laboratorio creativo pluridisciplinare anche con l'uso di software.

Risultati Attesi

implementazione di una didattica innovativa in ambito matematico e miglioramento delle competenze logico matematiche negli alunni.

Ci si aspetta che gli alunni riescano

- a livello generale a:
 - Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione.
 - Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
 - Rafforzare le capacità logiche.
 - Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.
- a livello disciplinare a:



- utilizzare la matematica come strumento di pensiero;
- interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;
- applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

❖ **POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE
MULTILINGUISTICA (INGLESE) E DIGITALE**

Descrizione Percorso

Si intende potenziare le competenze multi linguistiche e digitali negli alunni eccellenti delle classi quarte e delle classi quinte, attraverso l'accesso a corsi specifici di formazione e ai rispettivi esami di certificazione esterna.

Per la certificazione esterna delle competenze di lingua inglese si accederà alle certificazioni di livello pre-A1 CAMBRIDGE: Starters e/o Movers, rispettivamente riservate agli alunni delle classi quarte e delle classi quinte.

Per la certificazione esterna delle competenze digitali si accederà ai percorsi AICA per il superamento di almeno un modulo dell'ECDL, aderendo alla sperimentazione nazionale che l'ente ha messo in atto "Mi presento ECDL".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare e migliorare costantemente le competenze informatiche e tecnologiche legate alla didattica dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**



"Obiettivo:" formazione dei docenti al fine di potenziare le competenze didattiche relative all'area delle lingue straniere e del digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze in lingua inglese.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze digitali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Frequenza di corsi specifici, riservati alle eccellenze, per affrontare gli esami di certificazione esterna, con il contributo economico delle famiglie per quanto riguarda almeno i costi delle certificazioni esterne.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze in lingua inglese.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI ESTERNE CAMBRIDGE DI LINGUA
INGLESE**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|-------------|---------------------------------------|
| 01/08/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |

Responsabile

Responsabile: Ins. FORTUNATO

Si attiveranno corsi per l'accesso alle certificazioni esterne cambridge:

- "starters", per gli eccellenti delle classi Quarte
- "movers" per gli eccellenti delle classi Quinte

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere e certificare le eccellenze in lingua straniera.

I bambini iniziano ad imparare la lingua inglese attraverso lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading and writing, dando comunque priorità alle due attività comunicative di spoken production and spoken interaction.

Obiettivi

- Creare un clima positivo e collaborativo nel gruppo classe.
- Potenziare lo studio della lingua inglese, in particolare le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale e scritta.
- Fissare strutture e funzioni (grammar, writing).
- Promuovere il piacere all'ascolto, l'attenzione e la memoria (listening).
- Favorire la comunicazione e la fiducia in se stessi (speaking).
- Migliorare la pronuncia e l'intonazione.
- Ampliare il vocabulary.
- Conseguire la Certificazione Cambridge, livello Starters e Movers.

ATTIVITA'

Nelle lezioni si utilizzeranno giochi e storie per costruire il lessico in modo spontaneo e naturale, provolegiando le capacità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione, il perfezionamento e la padronanza della lingua inglese. Tutti gli obiettivi vengono raggiunti gradualmente, step by step, rispettando i tempi di apprendimento di ciascun studente.

GLI ESAMI

Starters è l'inizio dell'avventura per i bambini, avvicinandoli all'inglese parlato e scritto in una maniera divertente e stimolante. L'esame si rivolge ai bambini che frequentano i cicli di istruzione primaria e secondaria inferiore ed è pensato per aiutarli ad acquisire confidenza linguistica nelle prime fasi di apprendimento dell'inglese in un percorso chiaro e progressivo per accompagnare gli studenti nel loro percorso di

apprendimento. I bambini possono migliorare il loro inglese passo dopo passo, cominciando dagli esami Pre A1 Starters per giungere ai Movers.

Inoltre, si attiveranno corsi di formazione in Lingua inglese per i docenti, i quali potranno scegliere se accedere agli esami di certificazione.

Risultati Attesi

Conseguimento delle certificazioni esterne da parte degli alunni.

Miglioramento delle competenze linguistiche da parte dei docenti, con ricaduta positiva sui processi di apprendimento-insegnamento della Lingua Inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONE ESTERNE AICA

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/08/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |
| | | Genitori |

Responsabile

Responsabile: ins. Troia

Attivazione di percorsi di formazione sia in ambito curricolare che extracurricolare, rivolti agli alunni di classe quinta, per il conseguimento di almeno un modulo dell'ECDL, aderendo al progetto sperimentale nazionale dell'AICA "Mi presento ECDL"

Il percorso didattico basato sul modulo Presentation dell'ECDL, insegna ai ragazzi le competenze digitali necessarie per preparare presentazioni con il personal computer, e

contestualmente, un modo più divertente per imparare le materie scolastiche (storia, geografia, scienze ecc.), attraverso una didattica laboratoriale, basata sulla realizzazione di presentazioni di qualità, in cui i ragazzi sono coinvolti attivamente.

Obiettivi formativi:

- acquisire un corretto utilizzo delle tecnologie informatiche;
- elevare il livello di competenza nell'uso delle tecnologie informatiche;
- ampliare le abilità comunicative;
- incoraggiare un approccio flessibile all'apprendimento

Risultati Attesi

Conseguimento di almeno un modulo della Certificazione esterna AICA ECDL.

Alla fine delle attività agli studenti che lo desiderano, viene data l'opportunità di certificare la competenza nell'uso del computer, sostenendo l' 'esame ECDL del modulo Presentation: un esame che dà diritto a un primo diploma e che è valido come primo esame per il conseguimento (nella scuola secondaria) del certificato completo ECDL Standard.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le principali caratteristiche dei percorsi didattici proposti mirano a promuovere l'INNOVAZIONE sia dal punto di vista della sostenibilità che della trasferibilità, sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali a supporto di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Si mirerà, nello stesso tempo, trasversalmente:



al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

al potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

all'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

| Rete Avanguardie educative | Didattica immersiva | Altri progetti |
|---|----------------------------|-----------------------|
| Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE | Edmondo | E-twinning |
| Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI | | |

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

DON MILANI

BAAA088015

BRUNO CIARI

BAAA088026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|----------------------------|---------------|
| 1 C.D. "MARCONI" | BAEE088009 |
| G.MARCONI - CD CASAMASSIMA | BAEE08801A |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

1.Maturazione dell'identità

Intesa come sviluppo armonico della personalità.

A tal fine la scuola promuove:

- Lo sviluppo delle capacità cognitive mediante un graduale approccio alle discipline.
- Stili di vita basati sull'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione alla curiosità, di controllo dei sentimenti e delle emozioni, di accettazione e di comprensione dei sentimenti altrui.
- L'identità culturale intesa come conoscenza e condivisione dei valori culturali della comunità a cui si appartiene, come presupposto per la comprensione e l'accettazione di altre culture.

2. Conquista dell'autonomia

A tal fine la scuola promuove:

- La capacità di compiere scelte autonome e di mantenere fede agli impegni assunti.
- La capacità di interagire con gli altri sulla base dell'accettazione e del rispetto.
- La capacità di comunicare e partecipare in modo attivo alla vita di gruppo e alle attività scolastiche

3. Educazione alla convivenza democratica

A tal fine la scuola promuove:

- La sperimentazione progressiva del "fare squadra" per il bene comune.
- La presa di coscienza delle norme che regolano la vita del gruppo e della classe.
- Il rispetto dell'ambiente naturale e la sensibilità alla conservazione di strutture di pubblica utilità.

4. Alfabetizzazione culturale

A tal fine la scuola promuove, attraverso il progressivo e graduale differenziarsi delle discipline, l'acquisizione di strumenti di pensiero per conoscere la realtà e la storia dell'uomo.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DON MILANI BAAA088015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

BRUNO CIARI BAAA088026

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

G.MARCONI - CD CASAMASSIMA BAEE08801A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

Per la scuola primaria l'orario antimeridiano si articola in 27 ore settimanali, dal lunedì al giovedì 8.00_ 13.30, il venerdì 8.00_ 13.00; mentre quello del tempo pieno prevede 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì 8.00_ 16.00 (di cui 27 ore curricolari e 13 per la mensa ed il post mensa).

ALLEGATI:

Tempo Scuola Primaria.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

1 C.D. "MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE, il titolo del P.T.O.F. ,mira a sottolineare l'unione che si intende perseguire nel Curricolo di Istituto, tra il territorio locale e quello globale, l'intento di proporsi come scuola che vanta di avere profonde e salde radici nel proprio territorio, ma che ambisce anche ad avere una solida e proficua connessione con il resto del territorio nazionale ma non solo, anche Europeo e mondiale. In tal senso il curricolo di Istituto dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, si caratterizza nella scelta di un'impostazione basata su connessioni tra passato, presente e futuro per una scuola tesa a riconfigurare l'approccio metodologico-educativo attraverso il passaggio da una didattica dei contenuti a una didattica dei processi e in cui lo studente è posto al centro e viene aiutato nel potenziamento delle sue abilità, supportato nello studio necessario per il successo formativo e sostenuto nello sviluppo del suo talento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel progettare un Curricolo Verticale, i docenti dei diversi gradi di scuola hanno lavorato insieme con flessibilità , per offrire agli studenti un percorso che tenga conto

del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Il Curricolo Verticale di Circolo dall'Infanzia alla Primaria, si configura come percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Al fine di ampliare le esperienze relazionali tra coetanei e favorire la percezione della scuola da parte del bambino, come di un'unica comunità educante, incrementare il confronto, l'intervento e la riflessione condivisi da parte dei docenti, nella nostra scuola si organizzano esperienze di piccolo e grande gruppo, con l'intento di valorizzare e arricchire i percorsi didattico-educativi, sia singolarmente che in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. A tale proposito è predisposto un apposito progetto che mira a porre in continuità i due gradi di scuola attraverso attività condivise: Accoglienza (sfera affettività), Codeweek (competenze trasversali), la Festa dell'albero (competenze di cittadinanza).

ALLEGATO:

PROGETTO CONTINUITA'.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola offre due opzioni: Tempo normale, con 27 ore settimanali; Tempo pieno, con 40 ore settimanali comprensivo di 10 ore di mensa. Il servizio di refezione è gestito dalla ditta «Pastore». In entrambi i casi il tempo scuola è distribuito su cinque giorni settimanali (sabato libero). All'interno delle attività didattiche nelle classi a tempo pieno alcune ore sono utilizzate per attività' di approfondimento, di recupero e di consolidamento linguistico e matematico.

NOME SCUOLA

DON MILANI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE...COINVOLGIMI ED IO IMPARO! La scuola di oggi deve tenere il passo di una società in continua evoluzione. La realtà si sta modificando in quanto, mentre si presta maggiore attenzione alle necessità personali, i bambini si trovano a vivere in un ambiente sempre più dinamico e ricco di informazioni dove chi

funge da maestro non deve avere la veste del “so tutto”, ma dell’andiamo, seguitemi e scopriamo insieme”. È importante quindi che coloro che rivestono il ruolo di docenti sappiano fare leva sulle informazioni di cui ogni bambino è portatore e da queste partire per scoprire, capire e stimolare le capacità del singolo. Come nel documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” che pone maggiore attenzione a tematiche quali Cittadinanza e Costituzione, educazione al pensiero matematico, computazionale e digitale, anche la nostra scuola dell’infanzia deve garantire l’approfondimento di tali tematiche, partendo dai momenti tradizionali che da sempre caratterizzano il nostro istituto e l’ambiente in cui i nostri alunni vivono. È giusto considerare la scuola dell’infanzia come la porta attraverso la quale ogni singolo bambino fa il suo ingresso nella società, staccandosi per la prima dalla micro realtà familiare ed entrando in piena regola in una società formata da tanti uguali a lui e nello stesso tempo differenti; una società in cui vigono regole valide per tutti, in cui le persone adulte a cui fare riferimento sono nuove e devono essere in grado di creare un contesto empatico per facilitare la costruzione di rapporti basati sulla fiducia. La scuola dell’infanzia è la scuola del curricolo implicito, ovvero nell’organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa, e di quello esplicito, che si articola nei campi di esperienza, che rappresentano contesti culturali e pratici che amplificano l’esperienza dei bambini. Nella scuola dell’infanzia promuovere la Cittadinanza attiva implica innanzitutto la comprensione dei bambini con le loro caratteristiche, i loro modi di esprimersi e le dinamiche relazionali che ciascuno di loro ha con il mondo che li circonda. La cittadinanza attiva in cui si devono porre le basi già nella scuola dell’infanzia presuppone alcuni diritti fondamentali, che sono alla base della democrazia. DIRITTO : □ ALL’AUTONOMIA □ ALLA SCAMBIO SIGNIFICATIVO CON GLI ALTRI □ ALL’ESPRESSIONE DI PENSIERI, SENTIMENTI ED EMOZIONI □ ALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA □ ALLA COSTRUZIONE DI CONOSCENZE.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Al fine di ampliare le esperienze relazionali tra coetanei; favorire la percezione della scuola da parte del bambino come di un’unica comunità educante; incrementare il confronto, l’intervento e la riflessione condivisa da parte dei docenti; si organizzano esperienze di piccolo e grande gruppo, con l’intento di valorizzare e arricchire i percorsi didattico – educativi. □ Festa dell’accoglienza □ Festa del coding (in continuità con la

scuola primaria) □ Festa dell'albero (in continuità con la scuola primaria) □ Festa d'autunno □ Festa di Natale □ Open Day □ Festa di Carnevale □ Festa di fine anno scolastico (solo per i bambini di 5 anni).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa relativa alle competenze trasversali si basa sul ricorso ad uno sfondo integratore scelto per l'intera progettazione. Tale scelta permette al bambino di avere uno spazio immaginario e di gioco che facilita l'apprendimento, si tratta di una dimensione in cui tutto può accadere, anche le cose più irreali. La risorsa più grande per il bambino è quella di creare elementi immaginari quali personaggi, oggetti animati, spazi, ecc., infatti attraverso il gioco il bambino si identifica con i personaggi fantastici e ciò contribuisce alla costruzione dell'identità personale e all'aumento dell'autostima. I diversi elementi si andranno ad inserire all'interno delle diverse attività didattiche con esperimenti ed esperienze dirette (compiti di realtà), utilizzo di tecniche manuali di ogni tipo, attività motorie e drammatizzazioni, stimolando la creatività e la fantasia, facilitando l'apprendimento di concetti logici, spronando il dialogo e la comprensione, mettendo il bambino in grado di attivare strategie per risolvere problemi. In questo modo potranno essere affrontate tematiche tradizionali utilizzando tecniche e metodologie di apprendimento alternative, come ad esempio il coding.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il testo della Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, rivede e aggiorna sia la raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo. Ribadisce che "Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave." "Non è pensabile, dunque, di applicare le singole competenze a percorsi specifici di apprendimento orientati su una o poche discipline." **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** Riferisce le proprie emozioni e le riconosce sugli altri; le esprime in modo appropriato. Interagisce con gli altri e gioca

nel gruppo collaborando e rispettando le regole date. A tale competenza fanno capo le competenze facenti parte del campo di esperienza "IL SÉ E L'ALTRO".

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola offre due opzioni: Tempo normale, con 40 ore settimanali; Tempo ridotto, con 25 ore settimanali. Il servizio di refezione è gestito dalla ditta «Pastore». In entrambi i casi il tempo scuola è distribuito su cinque giorni settimanali (sabato libero).

NOME SCUOLA

BRUNO CIARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo della scuola dell'Infanzia è unitario, pertanto far riferimento al Curricolo del plesso "Don Milani"

NOME SCUOLA

G.MARCONI - CD CASAMASSIMA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo è il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica, teso a dare priorità a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell'insegnamento indispensabile per realizzare, una scuola di qualità e di inclusione. In tal senso, partendo dalle Indicazioni Nazionali, il Curricolo della nostra scuola primaria, si struttura attraverso una Curricolazione verticale centrata sulle competenze chiave europee, da cui discende una progettazione disciplinare per ciascun anno scolastico che esplica la trasversalità degli interventi e persegue le finalità in chiave di cittadinanza attraverso progettazioni di ampliamento curricolare a livello di interclasse e di circolo, configurandosi come: - DIGITALE, in quanto tesa a promuovere

competenze digitali nell'ottica dello sviluppo del pensiero computazionale e dell'educazione alla cittadinanza digitale; - INCLUSIVA, in quanto tesa ad accogliere e promuovere le identità storico-sociali-culturali come occasioni di crescita funzionali alla lotta a qualsiasi forma di discriminazione e violenza, ivi compreso Bullismo e Cyberbullismo; - CREATIVA, in quanto pone la didattica laboratoriale come fulcro dell'innovazione metodologico-didattica in atto nella scuola; - EUROPEA, in quanto tesa a promuovere percorsi formativi a carattere curricolare ed extra curricolare che consentano ai bambini di acquisire competenze certificate in campo digitale (ECDL) e linguistico (Cambridge).

ALLEGATO:

CURRICOLO ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La realizzazione di un curricolo verticale implica l'organizzazione di esperienze con l'obiettivo di: • dare agli alunni il senso che l'acquisizione di abilità in diversi settori è soprattutto un arricchimento della loro competenza; • richiamare le conoscenze e abilità apprese per unirle a quelle nuove e aiutare il passaggio a concetti ed abilità più complessi; • dare agli alunni il senso della continuità dell'apprendimento insegnando loro ad usare ciò che hanno appreso; • sostenere la motivazione rendendo gli alunni attivamente partecipi di ciò che apprendono. Le fonti normative a cui il nostro curricolo è riferito sono le Indicazioni Ministeriali 2012 e le Competenze europee esplicitate nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 22/05/2018. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dai Traguardi di competenza interconnessi alla otto competenze chiave europee, poiché queste rappresentano le finalità generali dell'istruzione (come precisa la premessa delle Indicazioni). Le competenze chiave come sostiene il Parlamento europeo sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il nostro curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie nel ciclo della Scuola Primaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge; il progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiave di lettura della realtà.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra proposta formativa si snoda intorno ad una rete di traguardi di competenza che, condivisi dal Collegio dei docenti, garantiscono la coerenza, l'unitarietà e la trasversalità dell'offerta educativo-didattica. Nuclei fondanti del nostro curricolo per competenze sono i PROCESSI COGNITIVI TRASVERSALI attivati all'interno degli ambiti disciplinari, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali alle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave europee, nel nostro circolo è stata elaborata una progettazione disciplinare centrata sulle competenze trasversali che si articola per nuclei tematici all'interno del Curricolo "Oltre le discipline" caratterizzato da un'area tematica per ciascun anno: - Affettività ed emozioni: classi prime - Alimentazione e Salute: classi seconde - Acqua e Ambiente: classi terze - Territorio e tradizioni Locali: classi quarte - Cittadinanza e Legalità: classi quinte

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'elaborare il Curricolo di Istituto centrato sulle competenze europee, si è tenuto conto della loro declinazione in chiave di cittadinanza, sviluppando percorsi trasversali intorno a nuclei fondamentali quali: la costruzione di sé (ed. all'affettività), il rapporto con gli altri (educazione alla salute), la relazione con la realtà circostante (ed. ambientale e alla legalità). Le attività afferiscono a nuclei tematici quali: - Star bene a scuola, finalizzato a promuovere un distacco sereno dalle famiglie/ordine scolastico precedente e ad acquisire comportamenti corretti relativi alla convivenza scolastica; - Benessere e cura della propria persona, finalizzato a promuovere l'acquisizione di comportamenti corretti nel campo dell'alimentazione e dell'attività fisica; - Cura dell'ambiente e legalità, finalizzato a promuovere il rispetto dell'ambiente in tutte le sue accezioni: da quello vissuto alla conoscenza del proprio territorio e delle tradizioni, della cittadinanza attiva e della legalità fino alla cura e rispetto degli spazi verdi affrontando le problematiche della sostenibilità ambientale,

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola offre due opzioni: Tempo normale, con 27 ore settimanali; Tempo pieno, con 40 ore settimanali comprensivo di 10 ore di mensa. Il servizio di refezione è

gestito dalla ditta «Pastore». In entrambi i casi il tempo scuola è distribuito su cinque giorni settimanali (sabato libero). All'interno delle attività didattiche nelle classi a tempo pieno alcune ore sono utilizzate per attività di approfondimento, di recupero e di consolidamento linguistico e matematico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO NATALE IN CASA MARCONI

Il percorso prevede la realizzazione di una manifestazione finale in cui tutti gli alunni e le alunne frequentanti il circolo didattico si esibiscono in performance canore, coreutiche, musicali o recital di gruppo. La proposta progettuale vuole essere un approfondimento dell'educazione musicale, artistica e teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere negli alunni la conoscenza, l'interesse e il rispetto delle tradizioni locali nell'ottica della formazione dell'uomo e del cittadino.
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali il senso di appartenenza, il rispetto del bene comune, la collaborazione e l'autonomia.
- Promuovere atteggiamenti coerenti e concreti verso la realtà locale, attraverso l'interazione bambino-territorio per migliorare la qualità della vita.
- Riflettere sull'importanza del Natale e promuovere la solidarietà.
- Saper lavorare attorno ad un progetto comune.
- Realizzare un progetto visibile a coronamento di un percorso di lavoro.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Il progetto è formulato in collaborazione con le famiglie degli alunni, coordinati dai rappresentanti del Consiglio di Circolo e dei genitori. E' un valido esempio di percorso realizzato in piena condivisione con l'utenza.

Grazie alla fiducia ricevuta dal Dirigente Scolastico, al lavoro di tutti i docenti, dei collaboratori scolastici, del personale amministrativo e delle famiglie questo progetto serve anche ad autofinanziare la scuola in alcuni acquisti e/o fare opere di solidarietà.

❖ SPORT DI CLASSE

Il Progetto prevede la realizzazione di due ore settimanali di attività motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, con l'affiancamento all'insegnante di classe di un esperto laureato in scienze motorie o diplomato ISEF per 1 ora a settimana. Il progetto si prefigge la finalità di garantire maggiori opportunità di Educazione fisica e sportiva agli studenti e di promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e la promozione di stili di vita corretti e salutari. Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'Istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Sport di Classe, promosso e realizzato da MIUR e CONI, in collaborazione con il CIP, ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

In sintesi, il progetto prevede la presenza di un Tutor sportivo scolastico, l'organizzazione dei giochi di fine anno, percorsi valoriali sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di percorsi motori coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

❖ FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Il Programma, attuato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il contributo finanziario dell'Unione Europea e dello Stato Italiano, è realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il Ministero della Salute, e con le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Questa attività intende valorizzare l'educazione alimentare attraverso il consumo della frutta e della verdura nelle scuole primarie affinché i bambini imparino ad assumere abitudini alimentari corrette ed equilibrate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tale Programma intende promuovere il consumo della frutta e della verdura nelle scuole primarie affinché i bambini imparino ad assumere abitudini alimentari corrette ed equilibrate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra |

Approfondimento

Il Programma, destinato alle scuole, individua negli alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni i destinatari che vi partecipano a titolo completamente gratuito. L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti.

I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

❖ PROGETTO CONTINUITA'

“La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo

articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo".

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro progetto mira al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI: - conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili - proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

| | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Lingue Multimediale Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

La proposta educativo-didattica si propone di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che spesso sono causa di fenomeni come quello dell'abbandono scolastico, prevedendo opportune

forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola.

Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni." (C.M. n. 339 – 18/11/1992).

Rientrano in tale progetto:

- Iniziative di continuità con la scuola dell'Infanzia: Festa dell'Albero, Codeweek,
- Openday
- Iniziative in continuità con la scuola superiore di I grado.

❖ **PROGETTO S.B.A.M. 2019/20**

Il Progetto prevede la realizzazione di un'ora settimanale di attività motoria nelle classi terze della scuola primaria, con l'affiancamento all'insegnante di classe di un esperto laureato in scienze motorie o diplomato ISEF. Il progetto si prefigge la finalità di garantire maggiori opportunità di Educazione fisica e sportiva agli studenti e di promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere nel contesto scuola conoscenze e competenze sulla corretta alimentazione e sull'attività fisica che possono favorire una crescita sana del bambino. Abituare i bambini a consumare per merenda cibi sani e nutrienti, quali frutta, verdura, yogurt. Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'Istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254).

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Gli insegnanti di attività motoria della scuola primaria vengono affiancati, per un'ora a settimana per 24 settimane, da un esperto CONI (laureato in scienze motorie o ISEF); mentre la seconda ora settimanale viene gestita in autonomia dall'insegnante rispettando il programma condiviso con l'esperto.

Gli insegnanti e l'esperto si occupano inoltre di sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della corretta alimentazione e sulla mobilità sostenibile (recarsi a scuola a piedi o in bici).

❖ **LABORATORIO DI GIORNALISMO 2019/2020**

Rivolto ad alunni di IV e V particolarmente portati verso la scrittura e la lingua italiana, il progetto si pone l'obiettivo di creare un gruppo di redazione che realizzi interviste, inchieste e rubriche finalizzate a promuovere l'immagine della scuola, favorisca le relazioni con il territorio e renda visibili e integrate le attività della scuola stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare. Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

Approfondimento

Il progetto nasce da una collaborazione con il giornale locale "La voce del Paese" su cui saranno pubblicati periodicamente articoli della nostra redazione.

❖ OLIMPIADI DEI GIOCHI LOGICO-LINGUISTICI GIOIAMATHESIS

Nel Febbraio 2009 Gioiamathesis è stata accreditata dal Ministero della Pubblica Istruzione fra gli Enti per la valorizzazione delle eccellenze. Dal 2016 le olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici è internazionale per gli studenti di lingua italiana, francese, spagnola e tedesca. Gioiamathesis promuove scambi interculturali, organizza convegni, collabora per rassegne culturali con Enti locali, seminari per la divulgazione della didattica matematica, producendo e fornendo sussidi didattici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgere i bambini nello sforzo teso a creare un sistema educativo dove tutti fruiscano degli stessi benefici nella logica dell'unità dei saperi. Partecipazione allo svolgimento dei giochi matematici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ CORO DI VOCI BIANCHE

La musica come linguaggio universale capace di unire alunni di classi diverse, di estrazione sociale diversa e di diverse etnie. Il progetto intende utilizzare le potenzialità comunicative del canto corale non solo per migliorare le capacità sensoriali di ogni bambino partecipante, ma attraverso le sue regole, vuole rappresentare la metafora della vita: convivenza, condivisione, rispetto reciproco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare all'ascolto e all'esecuzione di diversi stili musicali. Sviluppare la capacità di comprendere il linguaggio musicale nella varietà dei generi. Favorire l'apprendimento del linguaggio musicale attraverso l'esperienza del canto corale . Favorire la partecipazione attiva e consapevole all'esperienza musicale attraverso lo studio di un repertorio operistico.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Contenuti:

Ascolto, esplorazione e sperimentazione delle potenzialità vocali; riproduzioni di suoni e melodie attraverso attività di imitazione, improvvisazione, lettura intonata delle note e degli intervalli; giochi vocali finalizzati all'acquisizione di accorgimenti tecnici per un corretto uso della voce, per il miglioramento dell'emissione, per un maggiore controllo della respirazione, studio del fraseggio e delle dinamiche a vantaggio di una maggiore espressività, esecuzioni corali.

A completamento dell'attività è prevista l'adesione al progetto "Il Petruzzelli per le scuole".

❖ VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE 2019/20

Le "Visite e le uscite didattiche e i Viaggi d'istruzione" hanno la finalità di promuovere una scuola nuova che estenda il proprio sapere oltre i singoli contenuti disciplinari, indirizzando i ragazzi verso i grandi valori umani ed universali attraverso la socializzazione e l'instaurazione di rapporti interpersonali anche al di fuori del

consueto ambiente d'appartenenza. Le Visite di istruzione rappresentano un punto fondamentale dell'offerta formativa perché esse costituiscono un momento molto intenso di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova. A tal fine si propone l'attuazione di visite e uscite didattiche nel proprio ambiente e territorio regionale, e viaggi d'istruzione anche in ambito nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. - Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. - Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. - Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici. - Acquisizione di nuove conoscenze. - Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Le uscite e le visite didattiche ed i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Esse costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: educazione alla salute, ambientale, alla legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

L'OFFERTA FORMATIVA
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

VIAGGI DI ISTRUZIONE

| | |
|---|---------------|
| MASSERIA DIDATTICA | Interclasse 1 |
| ALBEROBELLO (LABORATORIO ALIMENTARE) | Interclasse 2 |
| ALTAMURA (MUSEO-PULO) | Interclasse 3 |
| MELENDUGNO IMP FITODEPURAZIONE | 3E |
| MUSEO ARCHEOLOGICO ALTAMURA | Interclasse 4 |
| REGGIA DI CASERTA/TARANTO/ROMA (da definire) | Interclasse 5 |

L'OFFERTA FORMATIVA
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

USCITE SUL TERRITORIO

| | |
|--|---------------|
| LABORATORI ALIMENTARI BIBLIOTECA | Interclasse 2 |
| MUSEO ARCHEOLOGICO GIOIA DEL COLLE PIATTAFORMA - STOCCAGGIO LAMA SAN GIORGIO - GIOIA MAGGIO INFANZIA CHIESE RUPESTRI - MUSEO CIVILTÀ CONTADINA - ACQUEDOTTO - BIBLIOTECA | 3E |
| DEPURATORE - PLANETARIO | Interclasse 3 |
| COMANDO DI POLIZIA FESTA DEL FISCHIETTO MIULLI - 4E | Interclasse 4 |
| CONSIGLIO REGIONALE MIULLI (5F) | Interclasse 5 |

L'OFFERTA FORMATIVA
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SPETTACOLI

| | |
|---|---------------|
| LA NOTTE DI BABBO NATALE - FAVOLE A ROVESCIO NELLA CESTA - AROBA 5 | Interclasse 1 |
| CIBONIA | Interclasse 2 |
| BARBIERE DI SIVIGLIA (A/B/C/D/F) BOHEME (E) | Interclasse 3 |
| BARBIERE DI SIVIGLIA | Interclasse 4 |
| UN TUFFO NELL'UNIVERSO BOHEME | Interclasse 5 |

❖ VIVO IL MIO TERRITORIO 2019/2020

Il progetto si inserisce nell'area tematica relativa all'educazione alla cittadinanza. In raccordo con la Pro Loco e altre agenzie formative del territorio, saranno realizzate attività laboratoriali tese a favorire la scoperta, conoscenza delle tradizioni, i segni e gli eventi della comunità di Casamassima affinché i bambini di classe quarta sviluppino senso di appartenenza, responsabilità civile e spirito di iniziativa. Parallelamente il progetto si propone di far acquisire la consapevolezza della necessità di adottare comportamenti ecosostenibili e di salvaguardia della incolumità personale e degli altri, perciò ingloba le sempre più attuali tematiche dell'educazione stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI □ Promuovere il senso di responsabilità □ Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri □ Favorire una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale □ Stimolare la capacità di autocritica □ Attivare la capacità di rilevare, analizzare, rappresentare dati □ Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità sociale e culturale. □ Star bene con se

stessi, con gli altri e con il proprio ambiente. □ Vivere armoniosamente la vita di gruppo, migliorare l'autostima e collaborare con gli altri per conseguire obiettivi comuni. □ Aumentare la motivazione ad apprendere. □ Stimolare la capacità di osservare, riflettere, formulare ipotesi

COMPETENZE ATTESE

- Mettere in atto comportamenti corretti come pedone e come ciclista.
- Interagire nel gruppo, contribuendo alla realizzazione di attività collettive.
- Agire in modo autonomo e responsabile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO DAL SITO ISTITUZIONALE](#)



L'OFFERTA FORMATIVA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

VIVO IL MIO TERRITORIO

FINALITA'
Scoprire, conoscere e vivere le tradizioni, i segni e gli eventi della comunità di Casamassima è l'opportunità che si intende offrire agli alunni di quarta affinché sviluppino senso di appartenenza, responsabilità civile e spirito di iniziativa.
Contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione alla Cittadinanza Attiva.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E QUOTA IN AGGIUNTIVO:
Partecipazione al Corteo Storico di Casamassima (ottobre);
domenica 13 ottobre 2019 (Corteo Storico)
venerdì 27 marzo 2020
venerdì 24 aprile 2020
martedì 2 giugno 2020 (Balcone Fiorito)

❖ **NOI CITTADINI DEL MONDO...INSIEME E'PIU' BELLO 2019/2020**

Il progetto si inserisce nell'area tematica relativa all'educazione alla legalità. E' finalizzato alla promozione di un percorso educativo ed emotivo attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della disponibilità verso il

prossimo, del senso di appartenenza alla collettività. Finalità sarà lo sviluppo del senso di responsabilità civica attraverso l'impegno per la collettività e il farsi carico di un compito utile. Si attiveranno laboratori creativi per la realizzazione di manufatti, coreografie e vestiti carnevaleschi; laboratori musicali e motori. Si favorirà l'interazione con il territorio, le famiglie e gli enti locali per la partecipazione alla sfilata della Pentolaccia casamassimense.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Acquisire la capacità di realizzare coreografie. Conoscere la festa del carnevale e le tradizioni del proprio paese. Saper condividere le diverse abilità per ottimizzare le risorse di tutti. Collaborare ed interagire con il territorio. Prendere consapevolezza della realtà esercitando una cittadinanza attiva per realizzarsi come persona. **COMPETENZE ATTESE** **RISULTATI ATTESI** Sviluppo della capacità di comunicare attraverso i molteplici linguaggi: l'espressione corporea, la musica, la danza. Acquisizione e potenziamento della capacità di interagire con i propri simili. Sviluppo di capacità produttive a livello operativo-concreto. Innalzamento delle competenze sociali e civiche e di consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO DAL SITO ISTITUZIONALE](#)



❖ PROGETTO ACCOGLIENZA 2019/20

L'Accoglienza è un momento altamente qualificante in quanto ogni persona ha bisogno di sentirsi accolta dall'ambiente in cui vive per poter stare bene. Il progetto pertanto, parte dal concetto che l'accoglienza non deve essere relegata solo alla prima settimana di scuola, ma deve continuare tutto l'anno affinché il percorso formativo di ogni alunno sia proficuo. Le attività decise durante la prima settimana scolastica, prevedono una didattica flessibile e l'utilizzo di diversi tipi di linguaggio, al fine di instaurare un clima sereno e collaborativo, dare a tutti la possibilità di esprimersi e integrarsi affinché l'alunno si senta a proprio agio e viva, l'ingresso nel nuovo ambiente, senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' 1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (nuovi alunni). 2. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti). 3. Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Cortile

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO SITO ISTITUZIONALE](#)



❖ L'ALFABETO DELLE FIABE 2019/20

Il progetto si inserisce nell'area tematica relativa all'educazione all'affettività e si propone di utilizzare il racconto come metodologia privilegiata per favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e in chiave di cittadinanza. La fiaba è un genere letterario di origine popolare che nasce dalla tradizione orale. Ha una valenza formativa ed educativa e contribuisce, in qualche modo, alla crescita psicologica del bambino. Le fiabe infatti, mostrano la realtà nella sua semplicità, ma anche nella sua crudezza; hanno la funzione di suggerire comportamenti ed esempi di casi della vita e trasferiscono sia dei modelli da tenere come riferimento in varie occasioni, sia i concetti di male e di bene in rapporto agli episodi raccontati.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' 1. Sensibilizzare i bambini all'ascolto. 2. Promuovere l'espressione e la gestione delle emozioni. 3. Far acquisire, nel piccolo e grande gruppo, comportamenti corretti e adeguati alle varie situazioni. BISOGNI Affettivi- Sviluppare la capacità di rapportarsi a sé: acquisire sempre maggiore autonomia, autostima e assumere prime responsabilità. Cognitivi- Far ricorso alla creatività: formulare semplici ipotesi, soluzioni, comunicare idee e/o opinioni personali ... Sociali- Sviluppare la capacità di relazionarsi con l'altro: accettare, dialogare, collaborare, osservare regole, socializzare ...

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO SITO ISTRUZIONALE](#)



❖ **IN COMPAGNIA... MANGIO SANO E IN ALLEGRIA! 2019/20**

Progetto di educazione alimentare teso alla promozione di corretti stili di vita attraverso la conoscenza di prodotti a KM zero e della relativa filiera alimentare, nonché al recupero delle tradizioni locali. FASI: Presentazione del progetto ai genitori Ampliamento delle conoscenze cominciando dalle esperienze personali, dall'ambiente di vita quotidiano e dalla scoperta delle campagne circostanti; coinvolgimento diretto dei bambini nella conoscenza e scoperta di nuove realtà alimentari mediante giochi, filastrocche, supporti multimediali e visite in campo; sviluppo delle competenze nel pianificare, raccogliere, documentare, analizzare e presentare dati; Somministrazione di questionari istituzionalizzazione della "Giornata della Frutta" e della "Settimana della Merenda Sana" Realizzazione di un libro con le ricette e storie inventate dai bambini Laboratori all'interno dell'aula con genitori o nonne per la manipolazione di

alcuni prodotti. Visite guidate a campagne, laboratori, cantine, frantoi e ad un laboratorio dolciario.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': Sensibilizzare i bambini attraverso esperienze ludico-sensoriali e cognitive all'assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà del gusto del cibo Offrire significative esperienze formative atte a determinare stili di vita e modelli comportamentali corretti, nell'ottica di un'educazione alla salute. Utilizzare i vari linguaggi disciplinari per conoscere, comunicare e fare Saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per realizzare nuove esperienze formative Creare un percorso educativo comune e condiviso Condividere con le famiglie lo sviluppo di una coscienza alimentare che aiuti il bambino ad essere consapevole e autonomo. Conoscere la composizione di una varia, sana e corretta alimentazione che valorizzi la stagionalità, la produzione locale, i piatti tipici e il biologico. **OBIETTIVI** Riconoscere l'importanza di una sana alimentazione; riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare; acquisire una cultura della genuinità degli alimenti; conoscere la filiera alimentare; conoscere l'importanza e funzione dei vari alimenti (storia del vino, dell'olivo, del miele e delle confetture; conoscere gli effetti di un'alimentazione eccessiva o insufficiente; cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata); conoscere realtà alimentari diverse (etniche e religiose), legate alla tradizione del territorio; conoscere le varie patologie legate all'alimentazione (celiachia e altre allergie e intolleranze alimentari, diabete, obesità ecc); analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidarle o attivare i correttivi necessari; acquisire norme di comportamenti corretti a tavola; affinare le percezioni sensoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO DA SITO ISTITUZIONALE](#)



L'OFFERTA FORMATIVA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE Interclasse 2ª

IN COMPAGNIA... MANGIO SANO E IN ALLEGRIA

FINALITA'
 Percorso teso a sensibilizzare i bambini attraverso esperienze ludico-sensoriali e cognitive all'assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà del gusto del cibo, nell'ottica di un'educazione alla salute.

RAPPORTI COL TERRITORIO
 - Laboratori di alimentazione a sfondo interculturale a classi aperte «La Checina Noste» in collaborazione con i ragazzi del servizio civile e le nonne dell'UNI TRE di Casamassima
 - Visite guidate a campagne, laboratori, cantine, frantoi e panifici.

QUOTA IN AGGIUNTIVO: MANIFESTAZIONE FINALE

❖ IL MANGIA...FIABE 2019/20

Il progetto si interseca con il progetto di educazione alimentare e mira a stimolare e far nascere l'amore per la lettura come apertura verso l'immaginario, il fantastico, il mondo delle emozioni e il mondo circostante. Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. Si partirà dalla presentazione del progetto ai genitori, seguirà: Lettura del testo "La grande storia dell'ulivo" di Cosimo Damiani Lettura del docente Lettura ad alta voce e silenziosa da parte degli alunni in ambienti diversi dall'aula Conversazioni su tematiche riscontrate nel testo Condivisione delle idee su quanto è emerso Illustrazioni in sequenza dei capitoli. Manipolazione, rielaborazione e creazione di storie. Attività di gioco e completamento di attività proposte dal libro Drammatizzazione e rappresentazione grafico-pittorica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta. Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. Educare i bambini alla conquista di un atteggiamento consapevole e positivo verso il cibo e gli alimenti Promuovere il benessere del bambino mediante esperienze ed iniziative condivise Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura. **COMPETENZE ATTESE:** Saper leggere in modo corretto e via via scorrevole. Saper comprendere il significato globale di un testo, cogliendone le principali informazioni. Saper leggere semplici unità espressive, rilevando il fatto e il vissuto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
Biblioteca Comunale

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO D SITO ISITUZIONALE](#)



❖ **ACQUA... IN BOCCA! 2019/20**

Il progetto "Acqua...in bocca" si inserisce nell'area tematica relativa all'educazione ambientale e ha lo scopo di sensibilizzare i giovanissimi alunni della scuola primaria a conoscere, amare e proteggere la nostra fonte di vita, si inserisce nel curriculum trasversale volto a promuovere competenze in chiave di cittadinanza. Si articolerà in distinte FASI di lavoro: Lettura e rielaborazione di miti, storie e leggende che attribuiscono all'acqua il ruolo di protagonista principale. Lettura del racconto "La storia di Gocciolino". Incontri con i nonni per conoscere le diversità culturali tra il passato e il presente. Esperimenti su caratteristiche dell'acqua, stati di aggregazione, ciclo dell'acqua. Scoperta e studio di paesaggi d'acqua (mare, fiume, lago). Osservazione e riproduzione di opere d'arte ispirate all'acqua. Produzione di

rappresentazioni grafiche con tecniche diversificate. Esecuzioni corali, drammatizzazioni. Visione e analisi di un film riguardante l'acqua. Visita guidata al depuratore di Casamassima e/o all'Acquedotto Pugliese.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI □ Promuovere una coscienza ecologica. □ Attivare comportamenti responsabili e consapevoli a tutela della risorsa "acqua". □ Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità sociale e culturale. □ Star bene con se stessi, con gli altri e con il proprio ambiente. □ Vivere armoniosamente la vita di gruppo, migliorare l'autostima e collaborare con gli altri per conseguire obiettivi comuni. □ Aumentare la motivazione ad apprendere. □ Stimolare la capacità di osservare, riflettere, formulare ipotesi. **RISULTATI ATTESI** L'alunno è in grado di: • comprendere ed esporre testi letti e/o ascoltati; • interagire nel gruppo, contribuendo alla realizzazione di attività collettive; • agire in modo autonomo e responsabile; • riconoscere e tutelare l'acqua come risorsa indispensabile per la vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO SITO ISTITUZIONALE](#)



❖ PROGETTO ENPAB - ED. ALIMENTARE 2019/20

Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività relative all'ed. alla salute e si svilupperà secondo le seguenti FASI: • I sensi, la nutrizione, la conoscenza del cibo, l'igiene e la sicurezza alimentare, la cultura del cibo. • Partecipazione al Programma comunitario "Frutta nelle Scuole". • Lettura del testo "E' ora di mangiare sano" di Geronimo Stilton. • Percorsi educativo-didattici (Ascolto, lettura, comprensione e drammatizzazione di testi). • Attività a carattere laboratoriale e pratico. • 9 incontri di 2 ore in orario curricolare con esperti biologi dell'alimentazione e della nutrizione, dott.ssa Solfrizzi Anna e dott.ssa Sportelli Palma. • Rappresentazione grafico-pittorica dei testi ascoltati e degli alimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI Aiutare l'alunno a riconoscersi come soggetto autentico in relazione con gli altri. Aumentare la motivazione ad apprendere. Vivere armoniosamente la vita di gruppo, migliorare l'autostima e conseguire obiettivi comuni. Creare occasioni di collaborazione con le famiglie, gli Enti locali e le altre agenzie educative presenti sul territorio. RISULTATI ATTESI L'alunno è in grado di: • Comprendere ed esporre testi letti e/o ascoltati. • Interagire nel gruppo, contribuendo alla realizzazione di attività collettive. • Agire in modo autonomo e responsabile.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO DAL SITO ISTITUZIONALE](#)



❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE 2019/20

L'alunno prende consapevolezza della capacità di esercitare un proprio pensiero critico e un giudizio morale dinanzi a diverse situazioni e della possibilità di poter fare la propria parte nelle diverse situazioni rispetto allo spreco alimentare, al diritto all'istruzione, alla gratuità dell'aiuto, contro il bullismo, per l'ambiente e per la tutela del patrimonio artistico locale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO SITO ISTITUZIONALE](#)



L'OFFERTA FORMATIVA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE 3°E

PROGETTO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

FINALITA'
L'alunno prende consapevolezza della capacità di esercitare un proprio pensiero critico e un giudizio morale dinanzi a diverse situazioni e del possibilità di poter fare la propria parte nelle diverse situazioni rispetto allo spreco alimentare, al diritto all'istruzione, alla gratuità dell'aiuto, contro il bullismo, per l'ambiente e per la tutela del patrimonio artistico locale.

RISORSE ESTERNE
Operatori del mondo del volontariato sul territorio
Uscite sul territorio per la conoscenza del patrimonio artistico culturale di Casamassima.

❖ IL PIACERE DI LEGGERE 2019/20

Le proposte educative-didattiche saranno volte a favorire e valorizzare l'integrazione tra le diverse esperienze cognitive e culturali del bambino e si articoleranno, quindi, nei vari settori dell'ambito dei linguaggi e della comunicazione, riconoscendo pari valore formativo alla lettura, alla scrittura, all'animazione motoria, all'arte, al suono. Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. I docenti individueranno momenti, luoghi ed eventi vari della scuola, con la partecipazione attiva di genitori, nonni ed eventuali esperti esterni, per favorire e stimolare l'ascolto creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta. Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui. Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari. Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO DAL SITO ISTITUZIONALE](#)



❖ **VEDERE E FARE TEATRO 2019/20**

Costruzione di burattini con un gruppo di ragazzi IISS Rosa Luxemburg di Acquaviva, visione dello spettacolo Bohème al Petruzzelli, visione di due spettacoli presso il Rossini a Gioia del Colle. Produzione di due spettacoli uno a Natale e uno a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a: socializzare; migliorare il linguaggio; immedesimarsi in ruoli diversi; stimolare la fantasia; imparare divertendosi; aiutare a superare la vergogna; conoscere se stessi; rielaborare messaggi; esercitare la memoria; imparare ad esprimere le emozioni; usare il corpo in maniera finalizzata; sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; ampliare gli orizzonti culturali dei bambini Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni. Comprendere messaggi di testi musicali.

Comprendere i messaggi della narrazione. Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo. Saper utilizzare il linguaggio mimico – gestuale e motorio musicale. Saper ascoltare e concentrarsi. Sapersi rapportare con il pubblico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Esterno |
|---------------|---------|

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO DAL SITO ISTITUZIONALE](#)



❖ **UN CANE PER AMICO 2019/20**

Presenza di un cane domestico in classe: beagle naturalmente docile che lo rende idoneo alla compagnia dei bambini. Interverranno una veterinaria dell'ANMVI che presenterà il progetto "Una zampa in famiglia" in 4 incontri e l'artista Michele Condò con un cane da pet therapy.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ripercorrere i passi della storia che vedono consolidarsi i rapporti dell'uomo con il cane; individuarne dinamiche, cause e conseguenze. Riconoscer i valori di responsabilità, fedeltà e affidabilità. Prendere coscienza del valore assoluto che la

reciprocità assume in ogni differente forma di relazione. Saper riconoscere la necessità che i valori citati sono essenziali anche per gli umani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Esterno |
|---------------|---------|

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO DA SITO ISTITUZIONALE](#)



❖ **MERCOLEDÌ AL CINEMA 2019/20**

Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici sia tematici sia inerenti al linguaggio filmico. I film sono scelti per il loro valore artistico e umano, per i contenuti e le problematiche, particolarmente adatte alla fascia d'età dei bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare modalità di visione critica per evitare che gli alunni si abituiamo al ruolo di spettatori passivi. Potenziare le capacità di riflessione è ampliare il lessico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO DA SITO ISTITUZIONALE](#)



❖ MI PRESENTO... ECDL

Mi presento ... ECDL è un progetto di valorizzazione delle eccellenze, rivolto alla scuola primaria, che propone un modo più divertente e coinvolgente di insegnare e un esame ECDL, cioè qualche cosa che di solito fanno i più "grandi". Il percorso didattico basato sul modulo Presentation dell'ECDL, insegna ai ragazzi le competenze digitali necessarie per preparare presentazioni con il personal computer, e contestualmente, un modo più divertente per imparare le materie scolastiche (storia, geografia, scienze ecc.), attraverso una didattica laboratoriale, basata sulla realizzazione di presentazioni di qualità, in cui i ragazzi sono coinvolti attivamente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - acquisire un corretto utilizzo delle tecnologie informatiche; - elevare il livello di competenza nell'uso delle tecnologie informatiche; - ampliare le abilità comunicative; - incoraggiare un approccio flessibile all'apprendimento.

Conseguimento di almeno un modulo della Certificazione esterna AICA ECDL. Alla fine delle attività agli studenti che lo desiderano, viene data l'opportunità di certificare la competenza nell'uso del computer, sostenendo l' 'esame ECDL del modulo

Presentation: un esame che dà diritto a un primo diploma e che è valido come primo

esame per il conseguimento (nella scuola secondaria) del certificato completo ECDL Standard.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **CAMBRIDGE ENGLISH YOUNG LEARNERS**

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere e certificare le eccellenze in lingua straniera. I bambini iniziano ad imparare la lingua inglese attraverso lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading and writing, dando comunque priorità alle due attività comunicative di spoken production and spoken interaction. Le lezioni utilizzano giochi e storie per costruire il lessico in modo spontaneo e naturale. Starters è l'inizio dell'avventura per i bambini, avvicinandoli all'inglese parlato e scritto in una maniera divertente e stimolante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso è pensato per aiutarli ad acquisire confidenza linguistica nelle prime fasi di apprendimento dell'inglese in un percorso chiaro e progressivo per accompagnare gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Obiettivi • Creare un clima positivo e collaborativo nel gruppo classe. • Potenziare lo studio della lingua inglese, in particolare le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale e scritta. • Fissare strutture e funzioni (grammar, writing). • Promuovere il piacere all'ascolto, l'attenzione e la memoria (listening). • Favorire la comunicazione e la fiducia in se stessi (speaking). • Migliorare la pronuncia e l'intonazione. • Ampliare il vocabulary. • Conseguire la Certificazione Cambridge, livello Starters e Move

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ **GENERAZIONI 2019/20**

“La giostra delle Emozioni” L'intervento è rivolto alle due classi quinte della scuola primaria e si pone in un'ottica di prevenzione primaria. Inizialmente si prevede un lavoro con il gruppo classe, per cercare di favorire l'espressione di problematiche evolutive, il confronto e l'approfondimento di contenuti di carattere emotivo, l'elaborazione e l'attribuzione di significato delle esperienze condivise al fine di sostenere i singoli bambini nel proprio percorso di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: - sviluppo e/o rinforzo delle conoscenze e delle capacità decisionali per la tutela della propria salute psico-fisica; - fornire opportunità per stare bene con se stesso e con gli altri; - favorire la costruzione di una buona immagine di sé; - sviluppo di abilità comunicative e sociali funzionali per una corretta gestione dei problemi interpersonali con il gruppo dei pari; - migliorare la socializzazione con le tecniche di comunicazione (per prevenire ansia, disagio sociale e fobie); - sviluppo di capacità logiche e di problem-solving; - sviluppo del senso di solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **10.2.2A-FSEPON-PU-2017-152 ENERGICA ... MENTE INSIEME**

Il Progetto nasce dal bisogno di rendere operativa la missione della scuola di “Star bene a scuola insieme”, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione sia al processo messo in atto dagli alunni durante l'apprendimento che ai risultati conseguiti da tutti e da ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Considerato che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto e che nelle classi della nostra Scuola Primaria si evidenziano problematiche sul piano

comportamentale, sociale e dell'apprendimento, il progetto, attraverso un percorso di qualità, mira: • a potenziare le competenze di base essenziali degli alunni e delle alunne, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto; • a favorire equità, coesione sociale; • ad educare alla cittadinanza attiva. In ultima analisi il progetto, attraverso strategie innovative e altamente motivanti, metodologie attive e utilizzo di una didattica personalizzata e sintonica con i bisogni dei singoli, favorirà il riequilibrio territoriale, ridurrà il fenomeno della dispersione scolastica, faciliterà i processi di integrazione (auto-eco) e promuoverà il successo formativo di tutti gli utenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto PON "Competenze di base" è articolato in 8 Moduli (2 Italiano, 2 Matematica, 2 Inglese, 2 Scienze)

 ❖ **10.2.1A-FSEPON-PU-2017-92 'ARTE IN GIOCO'**

Il progetto si pone come finalità quella di aiutare il bambino ad osservare, ad imparare, ad acquisire la capacità di esprimersi attraverso i vari linguaggi (musicale, corporeo e creativo). Pertanto, s'intende intraprendere un percorso educativo che, partendo dall'osservazione di sé, aiuti il bambino a riconoscere, a elaborare, ad esprimere, a raccontare, a disegnare, a colorare attraverso il gioco, il corpo, la musica e la creatività. Si adotteranno metodologie attive rispettose dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ognuno, consapevoli del fatto che quando gli alunni si sentono considerati e benvenuti, riescono ad abbassare le difese e cominciano ad acquisire fiducia verso i docenti che riescono così a condurli verso esperienze proficue, appaganti e altamente significative. Facilitare e favorire i rapporti di aiuto e le relazioni umane positive può divenire, per i bambini, la chiave di volta per scoprire le loro

potenzialità fino ad arrivare ad allenare lo sguardo a guardare non tanto ciò che non sanno fare, quanto ciò che possono fare per conoscere e migliorare se stessi, influenzando positivamente sul mondo familiare e sociale di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto "Arte in gioco", intende educare in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea e promuovere l'identità, l'autonomia e avviare la nuova generazione alla cittadinanza attiva.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

IL PROGETTO SI ARTICOLA IN 3 MODULI:

EMOZIONI IN GIOCO

La pratica psicomotoria rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea.

Per il bambino il gioco rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può mettere in scena difficoltà, paure, insicurezze, rabbia, aggressività, condividere momenti di piacere, collaborazione e condivisione con i compagni.

MUSIC...ARTE

Per gli alunni della scuola dell'infanzia la musica rappresenta un modo per esternare le proprie emozioni ed i propri sentimenti. Sin dalla nascita la realtà sonora e la musica diventano parte integrante della vita del bambino; ancor prima che si stabiliscano i primi contatti con l'ambiente attraverso la vista e il tatto, al bambino giungono i suoni e i rumori della vita quotidiana: la voce di mamma, i

rumori di casa, la televisione ecc. E' chiaro quindi, che una buona educazione musicale gli permetterà di esprimere liberamente la ricchezza multiforme del suo mondo interiore e dare un volto ed una consistenza all'insieme delle stimolazioni acustiche e musicali a cui viene sottoposto ogni giorno.

ARTE-MANI-A

I bambini fin da piccoli mostrano il bisogno di rappresentare graficamente emozioni, sentimenti, avvenimenti, situazioni, desideri... come i grandi pittori anche loro vogliono esternare e realizzare produzioni che testimonino l'espressione di loro stessi favorendo il manifestarsi della propria creatività e fantasia.

Disegnare e dipingere, insieme al gioco, rappresentano la prima forma espressiva e servono a mettere in comunicazione i bambini con se stessi e con gli altri.

❖ 10.2.1A-FSEPON-PU-2019-147 SKILLS FOR ALL

Il progetto con le sue finalità ha lo scopo di mettere in luce gli aspetti educativi e formativi legati alla scoperta e all'acquisizione di conoscenze e competenze nel periodo dell'età evolutiva del bambino. Gli alunni saranno coinvolti in attività pratico - sperimentali tese a favorire lo sviluppo del pensiero logico e delle competenze relative alla capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente che li circonda. L'idea di bambino come soggetto attivo della propria formazione incide fortemente sul curriculum e, di conseguenza, sulla qualità della vita scolastica dei bambini. La scelta di proporre un progetto educativo diverso, utilizzando tre laboratori che per loro caratteristiche "educative", offrono percorsi e materiali differenziati, va nella direzione della costruzione di un curriculum in cui i bambini, in diverse situazioni di apprendimento, sono co-costruttori dei loro processi apprenditivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a sviluppare la libertà del bambino di esprimersi, comunicare, partecipare attivamente, sbagliare, correggersi nella consapevolezza del proprio "Io".

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà basato su un tentativo di innovazione della didattica in chiave attiva e costruttiva, basato su una metodologia di tipo laboratoriale ispirata ai principi "del fare". L'apprendimento si trasforma, quindi, in un interessante ed impegnativo processo auto-costruttivo, che si attua attraverso originali percorsi individuali e di gruppo che coinvolgono anche la sfera emozionale e relazionale. Il sapere, in tal modo, diventa interdisciplinare abbracciando tutti i "campi di esperienza", le lingue comunitarie e le nuove tecnologie e i piccoli apprendono attraverso percorsi di scoperta del mondo che prevedono anche esperimenti e progetti da realizzare.

Si intende realizzare tre moduli riferiti ai seguenti interventi:

- 1° modulo LINGUAGGI (HELLO FRIENDS): destinato all'acquisizione e allo sviluppo di nuove competenze linguistiche straniere
- 2° modulo MULTIMEDIALITÀ (PUNTO, CLICCO E TI SCOPRO): destinato alla conoscenza e ad un primo approccio con le nuove tecnologie
- 3° modulo PLURI - ATTIVITÀ (GREEN GARDEN): destinato all'esplorazione dell'ambiente e al suo possibile utilizzo.

❖ **10.2.2A-FSEPON-PU-2019-277 A SCUOLA SI PUÒ**

L'idea progettuale parte dall'esigenza di assicurare a ciascun alunno sia le competenze individuali sia quelle competenze chiave necessarie a colmare il "gap" causato da circostanze personali, sociali ed economiche. Grazie anche alla sperimentazione di metodologie diversificate quanto innovative (flipped classroom, problem-based learning, coding, robotica educativa), nonché spazi di apprendimento alternativi (es. piattaforme virtuali) non più caratterizzati dalla trasmissività, si spera in esiti positivi ed incoraggianti anche sul versante della dispersione scolastica e del successo scolastico e formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

I moduli formativi della presente proposta mirano al rafforzamento/recupero delle competenze di base attraverso una progettazione partecipativa ed integrata con il R.A.V., il P.d.M., il P.T.O.F. e il contesto territoriale. Una progettazione che sia il più possibile condivisa con le famiglie e realizzata con una didattica complementare a quella della classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

il progetto PON si articola in 8 moduli: 2 ITALIANO, 2 MATEMATICA, 2 SCIENZE, 2INGLESE.

❖ DIGITALINTELLIGENCE4KIDS

Il progetto si inserisce nell'area tematica relativa all'educazione al digitale e alla cittadinanza digitale. Al fine di favorire una graduale integrazione degli strumenti digitali nella didattica nonché l'introduzione del coding e della robotica educativa nel curriculum, le attività si svolgeranno in classe, senza un orario predeterminato, in maniera trasversale laddove le diverse attività disciplinari normalmente programmate richiederanno un ragionamento analitico e l'individuazione dei diversi passaggi necessari per sviluppare un argomento o un problema. Le classi saranno, inoltre, attivamente coinvolte in manifestazioni a carattere nazionale o internazionale, attraverso attività unplugged o tecnologiche, producendo anche materiali, video, documentazione, secondo un preciso calendario con scansione mensile.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Sviluppare • il pensiero logico-algoritmico negli alunni • la capacità di

scomposizione, generalizzazione, astrazione, valutazione. • le competenze digitali degli alunni • le soft skills quali creatività, problem solving, cooperazione. Superare stereotipi di genere Promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale, con particolare riguardo a bullismo e cyberbullismo, Favorire l'inclusione, anche di alunni BES, DSA e stranieri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Il progetto è parte integrante del Piano Digitale per il triennio 2019/2022.

❖ **MAGIC@MENTE INSIEME- INFANZIA 2019/20**

Il progetto realizzato è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e si apre con una manifestazione a settembre volta all'accoglienza dei nuovi alunni in un momento festoso in cui sono coinvolti tutti i bambini di 4 e 5 anni. Il progetto si riferisce all'intero anno scolastico per i bambini di 3 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: Favorire l'inserimento nel nuovo contesto dei neo-iscritti, rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato e creare un clima di accettazione e promozione dell'individualità di ciascun alunno. Competenze attese: • Promuovere, rafforzare e sviluppare il senso di identità personale • Lavorare in gruppo per imparare a valorizzare la collaborazione • Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età • Comunicare ed esprimere emozioni utilizzando il linguaggio del corpo • Realizzare per i bambini più piccoli un inserimento graduale con un'adeguata flessibilità oraria affinché superino il distacco dalla famiglia e si inseriscano nella scuola • Sviluppare e rafforzare l'autonomia operativa e relazionale • Acquisire corrette abitudini per il rispetto delle regole della vita comunitaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **ALLA RI...SCOPERTA DEL NATALE- INFANZIA 2019/2020**

Il progetto realizzato è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e si conclude con una manifestazione presso il palazzetto dello sport comunale "A. Pugliese". La tematica di sfondo è la riscoperta dei valori del natale, ovvero: amore, famiglia, amicizia, pace e solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: Il Natale è la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno e nella scuola dell'infanzia è l'occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. Competenze attese: □ Potenziare le proprie capacità relazionali e comunicative; □ Educare all'accettazione, al rispetto e alla collaborazione; □ Riconoscere ed esprimere i propri sentimenti ed emozioni; □ Interiorizzare i valori universali di pace, amore e fratellanza; □ Rispettare e valorizzare la diversità, grande fonte di ricchezza; □ Intuire il messaggio vero del Natale; □ Riconoscere simboli ed elementi del Natale tradizionale; □ Memorizzare e recitare canzoni e filastrocche; □ Immaginare, rappresentare e drammatizzare usando linguaggi diversi; □ Stimolare lo sviluppo della creatività nel bambino attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi; □ Valorizzare le attitudini di ciascuno; □ Accompagnare il bambino nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa; □ Incentivare comportamenti di solidarietà; □ Riconoscere e valorizzare le diversità; □ Vivere il Natale da protagonisti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

- ❖ **Strutture sportive:** palestrone/palazzetto dello sport "A. Pugliese e palestra scuola

❖ **ALLA SCOPERTA DEI MAGNIFICI QUATTRO: TERRA, FUOCO, ARIA, ACQUA-INFANZIA 2019/2020**

Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni e si conclude con una manifestazione finale nel periodo di maggio – giugno in un luogo da definire. Il progetto si svolge per l'intero anno scolastico e la tematica che fa da sfondo integratore sono i quattro elementi della natura, occasione per i bambini di osservare il mondo circostante come dei piccoli esploratori della natura. La motivazione dell'argomento scelto nasce dall'esigenza di fornire risposte stimolanti ed adeguate alle curiosità tipiche del bambino. Il lavoro è stato strutturato in 4 unità di apprendimento legate per ordine alle stagioni e ai relativi fenomeni climatici-metereologici: TERRA ottobre, novembre, dicembre FUOCO gennaio, febbraio ARIA marzo, aprile ACQUA maggio, giugno

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: TERRA, FUOCO, ARIA, ACQUA non sono solo oggetto di attenzione , fonte di scoperta, occasione per manipolare, toccare, sentire... ma anche elementi fondamentali per stimolare il sentire, l'immaginazione e l'espressione di sé. Il contatto con la natura concorre al raggiungimento di uno stato di maggiore benessere psico-fisico: il bambino gioisce nel trovare piccoli tesori, ascolta estasiato, rumori e i suoni che la natura offre, guarda, osserva, ascolta, si gusta la semplicità e la bellezza della natura, immagina, immagazzina dentro di sé tutto quanto i suoi sensi registrano, conserva preziosi questi vissuti, li elabora e rielabora in un particolare stato d'animo di serenità. Competenze attese: Il sé e l'altro • Osservare con curiosità e analizzare situazioni ed eventi • Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle • Conoscere le caratteristiche di terra, aria, acqua e fuoco • Operare classificazioni tra oggetti • Lavorare con gli elementi e vari materiali per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni • Stabilire relazioni temporali, causali, logiche • Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto • Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente • Usare diverse tecniche espressive e comunicative • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e cooperare Il corpo e il movimento • Vivere la propria corporeità attraverso gli elementi della natura • La natura da osservare, ascoltare, annusare, toccare, gustare, amare • Utilizzare il linguaggio del corpo attraverso la drammatizzazione I discorsi e le parole • Esprimere e comunicare agli altri emozioni,

sentimenti attraverso il linguaggio verbale • Formulare ipotesi su tematiche ecologiche
 • Verbalizzare le proprie esperienze personali Immagini suoni e colori • Rappresentare la natura attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative • Scoprire i suoni della natura • Sperimentare e combinare ritmi di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali • Esplorare con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente La conoscenza del mondo • Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata, della settimana e delle stagioni • Eseguire misurazioni usando strumenti alla portata dei bambini • Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, dimensione, colore e forma) • Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE 2019/2020- INFANZIA

Considerando lo sfondo integratore scelto per questo anno scolastico sulla tematica dei quattro elementi Terra-Aria-Fuoco-Acqua sono state individuate due uscite didattiche coerenti con tale argomento rivolte esclusivamente ai bambini di 4 e 5 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e Competenze attese Esplorando i quattro elementi della natura, Terra, Fuoco, Aria ed Acqua, si vuole offrire un percorso di osservazione del mondo che ci circonda, con l'intenzione di stimolare i bambini a porsi domande sui fenomeni naturali, a cercare risposte e a trovare spiegazioni facendo ipotesi e poi verificandole. L'esplorazione di questi elementi così diversi tra loro rappresenta un'occasione per stimolare l'immaginazione e la creatività dei bambini attraverso diverse esperienze sensoriali ed anche espressive. L'esplorazione del mondo che ci circonda offre occasioni per consolidare la propria identità, suscitando nel bambino domande di senso sulla propria esistenza e riflessioni sulle conseguenze delle proprie azioni.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

A novembre 2019 presso il teatro Casa di Pulcinella a Bari per assistere allo spettacolo "La natura fantastica", tratto dai libri "L'albero vanitoso" e "La nuvola Olga" di Nicoletta Costa. Il tema affrontato è quello di una natura fantastica in cui sono protagonisti alberi, nuvole ed animali che incarnano pregi e difetti degli uomini.

Ad aprile 2020 presso la Cooperativa IRIS a Noci al laboratorio "Magie di gocce d'acqua e bolle d'aria".

L'aria e l'acqua svelano, in questo laboratorio, tutti i loro segreti ... Tramite una lettura animata e semplici esperimenti scientifici i più piccoli troveranno risposta alle domande e alle curiosità più frequenti. Potranno osservare un plastico interattivo e, simulandone le fasi, potranno comprendere il ciclo dell'acqua. Diverse esperienze manipolative permetteranno loro di realizzare una sfera d'acqua da portar via e di cimentarsi in divertenti piccole sfide giocando con le bolle di sapone.

❖ DECASCHOOL 2019/20

Il Progetto prevede la realizzazione di un'ora settimanale di attività motoria nelle classi seconde della scuola primaria, con l'affiancamento all'insegnante di classe di un esperto laureato in scienze motorie o diplomato ISEF. Il progetto si prefigge la finalità di rendere accessibile lo sport al maggior numero di alunni durante l'orario scolastico e di promuovere alcuni sport meno conosciuti e meno praticati come il tiro con l'arco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e la promozione di stili di vita corretti e salutari. Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'Istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ LEGGERE PER CRESCERE

Il percorso prenderà il via dalla lettura di uno o più libri selezionati, si creerà il brainstorming sulle principali emozioni suscitate, si costruiranno nuove storie utilizzando gli elaborati degli alunni, le rappresentazioni iconiche raccolte in un libro cartonato o si procederà alla stampa di un libro che raccoglierà pensieri, poesie e limerick; inoltre sarà previsto in qualche classe l'incontro-intervista con l'autore per condividere i prodotti finali. E' stata prevista la partecipazione a degli eventi come "Libriamoci a scuola" e "Lasciami leggere" e infine si attiverà la biblioteca di classe con lo scambio periodico di libri messi a disposizione dalla scuola o dalle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Trasmettere il piacere della lettura. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Favorire gli scambi di idee tra i lettori. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. Imparare a lavorare in gruppo. Sperimentare i linguaggi espressivi: musicale, iconico, multimediale. **RISULTATI ATTESI** Acquisizione e potenziamento della capacità di interagire con i propri simili. Sviluppo della capacità critica. Sviluppo della creatività e della fantasia. Sviluppo di competenze per portare gli alunni al confronto e al superamento degli ostacoli al meglio delle proprie possibilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[DOWNLOAD PROGETTO DAL SITO ISTITUZIONALE](#)



L'OFFERTA FORMATIVA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE Interclasse 5ª

LEGGERE PER CRESCERE



FINALITA'
Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Fornire all'alunno le competenze per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Formare il ragazzo sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale, sociale in sinergia con gli attuali sistemi multimediali.

INIZIATIVE I DI RIFERIMENTO:

- LIBRIAMOCI A SCUOLA
- LASCIAMI LEGGERE

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Nella scuola è presente una rete condivisa tra uffici di segreteria e didattica: ci si auspica con i futuri finanziamenti di potenziare l'accesso alla rete anche attraverso la creazione di due accessi distinti.

Obiettivo ulteriore è quello di portare l'accesso alla rete anche alla scuola dell'infanzia.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- La partecipazione al progetto "ScuolaFacendo",

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

proposto dal centro commerciale Auchan, presente sul territorio di Casamassima, è stato parte integrante del piano digitale del precedente triennio ed ha consentito alla scuola di dotarsi di kit per la didattica digitale e di robotica educativa, funzionali all'attuazione degli obiettivi delle azioni #15 e #17, promuovendo la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Nella scuola, però, non tutte le aule dispongono di LIM e tale opportunità non è equamente garantita.

La partecipazione al bando "ambienti innovativi di apprendimento" nell'AS 2018/19 si pone come punto di partenza per avviare un percorso di innovazione degli spazi presenti a scuola teso a trasformare le aule in laboratori, come indicato anche nel PDM, e i laboratori in ambienti di apprendimento in cui realizzare una piena integrazione dei dispositivi digitali anche mobili nella didattica.

Pertanto, anche nel prossimo triennio si mirerà a rispondere alle proposte strumentali del MIUR che possano consentire una piena attuazione di tale obiettivo, mirando a garantire una LIM ad ogni classe, a trasformare i laboratori in ambienti di apprendimento con il supporto delle tecnologie anche con l'utilizzo di dispositivi mobili personali, in linea con l'AZIONE #6 BYOD.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

La scuola dispone già di un regolamento BYOD, parte integrante del Piano Digitale del precedente triennio.

In relazione alla realizzazione di eventuali innovazioni di spazi ed ambienti AZIONE #4, si mirerà a perfezionare il regolamento stesso al fine di consentire un utilizzo pieno e responsabile degli stessi.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La scuola ha già avviato la formazione dei docenti e l'utilizzo del registro elettronico nel precedente triennio.

Per il prossimo triennio, si continuerà a fornire supporto a docenti che presentano difficoltà nell'utilizzo di dispositivi digitali.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Implementazione di procedure di dematerializzazione attraverso l'integrazione di sistemi di protocollo elettronico, software di gestione.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Nel precedente triennio il piano Digitale ha previsto l'adesione della scuola alla piattaforma Etwinning e al Movimento "Avanguardie Educative", attraverso l'adesione all'idea "Didattica per scenari".

Ci si pone come obiettivo la partecipazione di un numero sempre maggiore di classi a tali progetti innovativi in cui i gemellaggi online e le metodologie didattiche impongono l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica tradizionale.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Nel precedente triennio il Piano Digitale è stato centrato su tale azione, riuscendo a coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nella formazione e di alunni nella sperimentazione didattica, essenzialmente nella forma del coding unplugged.

Obiettivo del prossimo triennio è quello di coinvolgere i docenti in attività di coding e robotica educativa anche con il supporto dei dispositivi digitali, in modo da integrarlo con gli obiettivi dell'azione #14 e #15.

A tal fine, saranno realizzate mensilmente attività previste nel progetto di istituto "

DigitalIntelligence4kids", relative a Codeweek OradelCodice, Bebras, Safer Internet Day, Scratch Day, Rosa Digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Obiettivo principale è l'innovazione dei percorsi didattici e piani pedagogici promuovendo una didattica che sia in funzione dello sviluppo di competenze attraverso l'introduzione e l'integrazione delle tecnologie nella metodologia dei docenti.

Attraverso il progetto **il progetto DigitalIntelligence4kids**, si mirerà allo sviluppo di **PENSIERO CRITICO, CREATIVITA', PROBLEM SOLVING, COLLABORAZIONE E COOPERAZIONE**, nonché alla promozione della **Competenza Digitale** in sinergia con gli obiettivi dell'**AZIONE #15, #26, #17**.

L'adesione alla piattaforma E Twinning rientra nel più ampio obiettivo di favorire l'accesso dei docenti e l'utilizzo nella didattica di piattaforme di collaborazione a distanza online che per un verso facilitino lo scambio di contenuti digitali prodotti dai ragazzi e d'altro canto favoriscano una maggiore consapevolezza nell'uso delle reti in funzione di una corretta educazione alla cittadinanza digitale, nella sua particolare declinazione di lotta a Bullismo e Cyberbullismo.

Sarà predisposto un curriculum digitale verticale, nonché percorsi di ampliamento dell'offerta formativa tesi a favorire un primo

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

accesso alle certificazioni europee; in particolare con il progetto "Mi presento...ECDL" si mirerà a preparare i bambini all'esame ECDL relativo alla "presentazioni", in base alla Syllabus 2016.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso del precedente triennio il Piano Digitale ha previsto una ricognizione dei bisogni formativi dei docenti da cui è emersa la necessità di formazione rispetto all'innovazione in campo metodologico didattico ed è stato, pertanto, avviato con un piccolo numero di docenti un percorso di formazione in tal senso, volto soprattutto all'introduzione del coding e della robotica educativa come strumenti per lo sviluppo del pensiero computazionale AZIONE #17. Per il prossimo triennio si intende proseguire tale esperienza al fine di coinvolgere un sempre maggior numero di docenti e approfondire le tematiche che sono state appena introdotte. Pertanto, il Piano Digitale prevederà

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

nella sezione FORMAZIONE un progetto di formazione dei docenti su due livelli:

. iniziale, per i docenti che non hanno ancora usufruito di tale formazione

. potenziamento, per i docenti che hanno già avviato la loro formazione nel corso del precedente triennio

Tali progetti, in quanto parte integrante del Piano Digitale, si prevede saranno finanziati con i contributi dell'AZIONE #28.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nel corso del precedente triennio l'animatore digitale, ha operato su vari fronti, relativi alla formazione, alla ricerca di soluzioni innovative, al coinvolgimento del territorio.

In particolare, il Piano Digitale ha previsto una ricognizione dei bisogni formativi dei docenti da cui è emersa la necessità di formazione rispetto all'innovazione in campo metodologico didattico ed è stato, pertanto, avviato con un piccolo numero di docenti un percorso di formazione in tal senso, volto soprattutto all'introduzione del coding e della robotica educativa come strumenti per lo sviluppo del pensiero computazionale AZIONE #17. Per il prossimo triennio si intende proseguire al fine di coinvolgere un sempre maggior numero di docenti e approfondire le

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

tematiche che sono state appena introdotte.
Pertanto, il Piano Digitale prevederà nella sezione

- FORMAZIONE progetti di formazione dei docenti
su due livelli:

. iniziale, per i docenti che non hanno ancora
usufruito di tale formazione

. potenziamento, per i docenti che hanno già
avviato la loro formazione nel corso del
precedente triennio

- SOLUZIONI INNOVATIVE

- progetti che coinvolgano tutte le classi in
attività basate su un primo approccio al coding,
alla robotica e al digitale;

- un curriculum digitale verticale mirato alla
formazione digitale e di educazione alla
cittadinanza digitale

- la realizzazione di spazi che siano "ambienti
innovativi di apprendimento"

- COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO:

. attività, eventi organizzati dalla scuola o in
collaborazione con le altre agenzie del territorio,
funzionali a rendere tutta la comunità scolastica
del percorso di innovazione in atto nella scuola.

Tali progetti, in quanto parte integrante del Piano

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Digitale, si prevede saranno finanziati con i contributi dell'AZIONE #28.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

1 C.D. "MARCONI" - BAEE088009

G.MARCONI - CD CASAMASSIMA - BAEE08801A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e alunni del primo ciclo è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (comma 1, art. 2 D.Lgs 62/2017).

E' compito inoltre della scuola attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. (comma 2 art. 2 D.Lgs 62/2017).

Con la valutazione si documenta il livello di apprendimento, l'impegno manifestato, la partecipazione e la disponibilità dell'alunno all'apprendimento.

Nella valutazione si dovranno tenere presenti alcuni parametri:

- elementi relativi all'apprendimento (capacità di esporre, rielaborare, qualità e quantità delle conoscenze)
- elementi relativi ad aspetti affettivi di relazione (comportamento scolastico, disponibilità al dialogo educativo, partecipazione)
- elementi di origine non scolastica (condizioni socio-culturali della famiglia, fattori ambientali, livello di abilità mentale di cui gli allievi sono dotati).

La valutazione iniziale sarà da supporto per la scelta dell'itinerario didattico perché ha valore diagnostico.

La valutazione intermedia o formativa fornirà informazioni sul divenire dell'alunno e permetterà la individualizzazione del processo educativo attraverso

la progettazione tempestiva di interventi di recupero, commisurati ai bisogni ed alle condizioni degli alunni.

La valutazione finale o sommativa si effettuerà alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Inoltre, la valutazione deve essere trasparente e condivisa nei suoi fini e nelle sue procedure da tutti coloro che ne sono coinvolti (docenti, alunni, famiglie).

ALLEGATI: valutazione e rubriche valutative.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3, art. 1 e comma 5 art. 2 D.Lgs 62/2017).

Il legislatore ha precisato che i voti numerici e i giudizi sintetici indicano differenti livelli di apprendimento, perciò le scuole devono definire i "descrittori" dei diversi livelli. Elaborare griglie di descrittori è compito dei dipartimenti mentre è compito del collegio docenti deliberarli, inserendoli nel PTOF.

ALLEGATI: valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione alla classe successiva verranno presi in considerazione i seguenti parametri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza
- progressi negli aspetti relazionali
- autonomia nell'operare
- disponibilità a fare e ad apprendere
- progressi nella comunicazione
- abilità acquisite
- requisiti minimi richiesti

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola accoglie gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e opera in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri senza discriminazione alcuna, assicurando a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico.

Il successo formativo e la fattiva INCLUSIONE degli alunni, sono garantiti da una progettazione educativo-didattica individualizzata e/o personalizzata realizzata dai docenti di classe e di sostegno.

Per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente, che prevede la compilazione di un PEI per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazioni di svantaggio socio-culturale. Annualmente la scuola provvede a redigere il PAI da cui si ricava un'attenta lettura dei bisogni e delle risorse della scuola. Per il recupero degli alunni con svantaggio culturale e sociale, le docenti grazie al supporto del personale di potenziamento ha potuto realizzare percorsi individualizzati.

La collaborazione attenta e continua con l'Unità Multidisciplinare è da supporto sia nella redazione dei PEI che nell'individuazione di problematiche emergenti riguardanti gli alunni disabili.

Vengono concordati incontri di sintesi con l'unità multidisciplinare e il gruppo di lavoro per l'inclusione, per la verifica della progettazione individuale.

Punti di debolezza

Si registra ogni anno un ritardo nella nomina dei docenti di sostegno, privi di titoli di specializzazione, tuttavia la collaborazione con le docenti referenti per l'inclusione assicura un'adeguata azione di coordinamento e di supporto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, nella didattica in classe vengono messe in atto AZIONI FORMATIVE INDIVIDUALIZZATE (fissando obiettivi comuni per il gruppo-classe e adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali, al fine di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum) e PERSONALIZZATE (calibrando l'offerta didattica e le modalità relazionali sui reali bisogni educativi).

Fra gli alunni iscritti si calcola che in ogni classe vi è la presenza di almeno tre unità BES. Considerando che molte famiglie non accettano la certificazione di tale disagio, le docenti sono consapevoli che devono attivare strategie inclusive senza supporto e sostegno alcuno. In questo si è maturata molta esperienza.

La promozione di un apprendimento significativo, si basa sull'impiego da parte dei docenti di una varietà di metodologie e strategie didattiche, quali l'uso dei mediatori didattici, l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi in base ai livelli raggiunti, la suddivisione della classe in gruppi con attività di tutoring, peer to peer, didattica laboratoriale.

Il GLI ed i Consigli di classe effettuano la rilevazione degli alunni con BES e il relativo monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti nei PDP.

Gli alunni con BES sono inseriti in Progetti svolti dai docenti della classe e/o del potenziamento.

Punti di debolezza

Non si riscontrano punti di debolezza perchè si registra un buon livello di inclusività e si valorizzano e si potenziano le capacità e le abilità di ognuno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il soggetto coinvolto nella definizione del PEI è il Gruppo di Lavoro di Sostegno operativo (GLHO) che si impegna a redigere il PEI e il PDF degli alunni con disabilità ad inizio anno scolastico e nel passaggio al successivo grado d'istruzione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il soggetto coinvolto nella definizione del PEI è il Gruppo di Lavoro di Sostegno operativo (GLHO) che si impegna a redigere il PEI e il PDF degli alunni con disabilità ad inizio anno scolastico e nel passaggio al successivo grado d'istruzione.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Ruolo della famiglia: Il ruolo della famiglia nella promozione dei processi di inclusione è centrale e complesso. La presenza dei genitori degli alunni, in stretta collaborazione con i docenti, è fondamentale per realizzare un dialogo costante e costruttivo all'interno di una scuola che vede la compartecipazione dei vari soggetti impegnati nell'arduo compito educativo-didattico. È di fondamentale importanza definire in modo chiaro le funzioni di tutti i soggetti coinvolti, in modo da partecipare al dialogo in modo attivo e con i contributi peculiari di tutti. Ciò è essenziale non solo nelle situazioni formali, ma anche nella relazione quotidiana. È pertanto necessario conoscere le disposizioni normative di riferimento, ma anche osservare semplici regole di buon senso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

L'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive sono alla base dei criteri e delle modalità utilizzate per la valutazione dei soggetti coinvolti. Si somministrano, a riguardo, verifiche a scalare e verifiche orali a compensazione di quelle scritte, utilizzando valutazioni che tengano conto del contenuto piuttosto che della forma ed una valutazione coerente con il piano proposto alla famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si riunisce in seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i membri) approssimativamente nei mesi di giugno (verifica e valutazione di quanto realizzato e assegnazione delle risorse per l'anno scolastico seguente); febbraio/marzo (verifica in itinere, pianificazione delle attività d'inclusione dell'anno scolastico successivo, richiesta di risorse) La componente docente si riunisce invece più volte l'anno, durante la programmazione settimanale, per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e i portatori di bisogni educativi specifici per la definizione di linee educative e didattiche condivise, organizzazione dell'orario, pianificazione dei laboratori, verifica in itinere e conclusiva del lavoro svolto, formulazione dei progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti, redazione di bozza di documentazione per USP ed Enti locali...

Approfondimento

La pianificazione e la realizzazione dei percorsi di integrazione dei singoli alunni scaturiscono dalla collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nella scuola, ciascuna delle quali si occupa di aspetti specifici:

- Consiglio di classe
- Docenti Referente del GLI
- Docenti di sostegno e docenti con formazione specifica.

ALLEGATI:



PAI.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <ol style="list-style-type: none">1. Sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi ... con delega alla firma degli atti.2. Collaborare con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti;3. Redigere il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti;4. Collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio5. Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella relazione e comunicazioni con le famiglie6. Collaborare con le Figure Strumentali7. Accogliere i nuovi docenti.8. Vagliare in prima istanza le richieste di permessi e/o ferie dei docenti9. Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.10. Vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).11. Controllare gli alunni nei corridoi all'ingresso e all'uscita.12. Partecipare alle riunioni di staff.13. Curare il controllo e la sistemazione nelle apposite cartelle della documentazione didattica consegnata dai | 2 |
|----------------------|---|---|



| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| | docenti a fine anno scolastico. | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Supporto al dirigente nell'attività di direzione e coordinamento | 10 |
| Funzione strumentale | <p>Compiti assegnati alle due Funzioni Strumentali AREA 1 " Gestione Offerta Formativa": 1. Aggiornare e curare la documentazione relativa al P.T.O.F. 2. Diffondere materiali relativi al P.T.O.F. 3. Monitorare e valutare le attività aggiuntive e il P.T.O.F. in generale. 4. Coordinare i progetti d'Istituto, definendo unitamente ai docenti responsabili, i criteri generali, l'organizzazione e le modalità di svolgimento delle attività. 5. Coordinare e organizzare le attività di ampliamento dell'offerta formativa. 6. Aggiornare il RAV e il PdM in collaborazione delle altre Funzioni Strumentali 7. Referente INVALSI (Gestire la parte istruttoria delle prove INVALSI (iscrizione, acquisizione linee guida e materiali - Acquisire i dati relativi alle prove anno scolastico 2019/2020, darne sistematizzazione per la comunicazione al Collegio - coordinare l'organizzazione e lo svolgimento delle stesse nella scuola - Predisporre un report conclusivo - Valutazione dell'istituto 8. Collaborare ad una eventuale stesura del Piano Integrato d'istituto FSE – FESR - PON - POR. 9. Coordinare il gruppo continuità della Scuola. 10. Coordinare con il D.S., i docenti collaboratori e le altre funzioni strumentali le modalità di valutazione delle competenze disciplinari degli alunni del Circolo 11. Curare i rapporti con le Agenzie</p> | 4 |



educative, con gli Enti e le Istituzioni presenti sul territorio, con il Comune, con gli altri Enti esterni, con il 2° Circolo Didattico di Casamassima, con la Scuola Media di Casamassima: stipulare accordi, intese, convenzioni e protocolli d'intesa per la realizzazione di progetti vari. 12. Collaborare per la realizzazione di iniziative, manifestazioni, progetti, attività extrascolastiche. 13. Curare insieme alle altre Figure Strumentali i rapporti con le aziende presenti sul territorio (Collaborazione e sponsorizzazione di manifestazioni iniziali, intermedie e finali).
Compiti assegnati alle due Funzioni Strumentali AREA 2 "Intervento e sostegno ai docenti": 1. Assicurare il supporto e l'assistenza informatica: registro elettronico, scrutini on line, uso della LIM ... 2. Collaborare con il Dirigente Scolastico all'organizzazione dell'orario docenti. 3. Gestire e coordinare la formazione in servizio del personale scolastico (docente) 4. Collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne 5. Curare i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara, della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio; 8. Curare specifici progetti multimediali 9. Coordinare la mensa
Compiti assegnati alle due Funzioni Strumentali AREA 3 "Diversità e Inclusione": 1. Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES), disturbi di



apprendimento(DSA), handicap e alunni stranieri. 2. Curare l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza specialistica 3. Concordare con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza specialistica. 4. Collaborare con il DSGA per l'acquisto di materiale specifico e di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti. 5. Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione. 6. Coordinare il GLI e il GLH d'istituto 7. Monitorare il fenomeno della dispersione scolastica e coordinare gli interventi in favore degli stessi 8. Aggiornare il Piano Annuale dell'Inclusione 9. Comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni educativi speciali e DSA 10. Proporre la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione 11. Prendere contatto con Enti e strutture esterne di riferimento 12. Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni 13. Condividere con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali 14. Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione



| | | |
|-----------------------------|--|---|
| | didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione 15. Curare i fascicoli personali degli alunni con handicap e il passaggio da una segmento scolastico all'altro. 16. Occuparsi dell'Educazione alla salute. | |
| Responsabile di plesso | <ul style="list-style-type: none">• Semplificare i rapporti con l'Ufficio di segreteria e la Direzione didattica.• Svolgere azione di coordinamento dei colleghi.• Impartire, se necessario, disposizioni ai collaboratori scolastici.• Segnalare tempestivamente alla Direzione didattica eventuali problemi del plesso (in particolare tutti i problemi concernenti la sicurezza degli edifici, le riparazioni necessarie...).• Provvedere, su delega del D.S., alla concessione di permessi brevi e alla sostituzione dei colleghi assenti e ad altri compiti delegati;• Partecipare agli incontri dello Staff gestionale convocati dalla Direzione. | 2 |
| Responsabile di laboratorio | I responsabili di laboratorio si occupano di: <ul style="list-style-type: none">- predisporre regolamenti per l'accesso e utilizzo degli stessi;- predisporre registri di accesso e utilizzo del materiale presenti nei laboratori o da utilizzare in classe;- controllare periodicamente il materiale;- predisporre relazioni finali sullo stato degli stessi. | 4 |
| Animatore digitale | I compiti dell'Animatore Digitale sono: <ul style="list-style-type: none">• Stimolare la FORMAZIONE INTERNA alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un | 1 |



| | | |
|---------------|---|---|
| | <p>formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. • Favorire il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Individuare SOLUZIONI INNOVATIVE metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> | |
| Team digitale | <p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell' Istituzione Scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Il team digitale della nostra scuola è costituito da N°3 docenti, N°2 personale ATA, N° 1 docente con funzione di tecnico. L'ATA: Cessa Anna Attila Domenico Ass.tecnico: Pisani Maria Stefania</p> | 6 |
| Commissione | <p>I coordinatori nominati lavorano all'interno</p> | 6 |



| | | |
|-------------------------|--|---|
| sicurezza | della Commissione Sicurezza dell'Istituzione al fine di gestire organicamente e di concerto le problematiche normate dal D.Lgs. 81/08 La Commissione Sicurezza, formata da: □ Dirigente Scolastico □ RSPP (responsabile del servizio di prevenzione e protezione) □ Docente incaricato come addetto al servizio di prevenzione e protezione (A.S.P.P.) □ Addetti all'antincendio ed al primo soccorso □ Medico Competente ove nominato. Di norma, la Commissione si riunisce per: • Verificare lo stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti; • Verificare il necessario aggiornamento delle valutazione dei rischi per i singoli plessi; • Verificare la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia trasferito o non possa più svolgere le sue funzioni; • Controllare periodicamente il contenuto delle cassette di primo soccorso, e di segnalare il materiale mancante o scaduto da sostituire; • Rilevare ed eventualmente segnalare all'Ente proprietario dello stabile le disfunzioni dei locali e degli impianti o la non rispondenza degli stessi alle norme di sicurezza. | |
| Comitato di valutazione | Dirigente Scolastico (membro di diritto) Presidente N°2 docenti nominati in seno al Collegio dei Docenti N°1 Docente e nominato in seno al Consiglio di Circolo N° 2 Genitori | 3 |



| | | |
|---|---|---|
| Responsabile della Biblioteca | <p>Il responsabile della biblioteca è tenuta a far rispettare le seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'accesso alla biblioteca è consentito solo ad alunni accompagnati dai docenti ed autorizzati.• In biblioteca è necessario comportarsi nel modo più adeguato: la biblioteca è un luogo di studio dove è d'obbligo il silenzio e si tiene un comportamento rispettoso per non arrecare disturbo in qualsiasi modo agli altri. Quindi, non devi parlare ad alta voce, introdurre cibi e bevande, utilizzare apparecchiature rumorose (es. telefoni cellulari), ecc.• Per facilitarne la ricerca e la consultazione dei libri è importante conoscere come i libri sono catalogati negli appositi registri e ordinati sugli scaffali.• Non alterare la segnaletica affissa.• Non utilizzare apparecchiature e materiale di cui si serve il bibliotecario per il suo lavoro.• Non fare scherzi nascondendo libri o spostandoli di scaffale.• Quando riporti un libro avuto in prestito non rimmetterlo a posto da solo, mettilo sempre sulla scrivania del bibliotecario che sa quale è il suo posto giusto e lo rimette via solo dopo aver segnato nel registro la restituzione.• Per portare fuori dai locali della biblioteca, anche temporaneamente, libri o altro materiale, devi rispettare le regole sul prestito. | 1 |
| Responsabile dell'aggiornamento del sito web scolastico | Aggiornare il sito web | 1 |
| Referente Bullismo e Cyberbullismo | <ul style="list-style-type: none">• promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber- | 1 |



| | | |
|-----------------------|--|---|
| | bullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • coordina, con il supporto dell'equipe antibullismo, le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; • si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione; • cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi. | |
| Referente Valutazione | Coadiuvata e supporta il dirigente nei processi di autovalutazione e miglioramento | 1 |
| Referente Formazione | Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e coordinare la formazione in servizio del personale scolastico (docente) | 1 |
| Referente PNSD | Coadiuvata e supporta il dirigente nei processi di innovazione digitale della scuola | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | L'insegnante è utilizzata in attività di insegnamento, potenziamento nelle attività manipolative e motorie- Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento | 1 |



| | <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione | |
|---|---|-----------------|
| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | <p>I docenti vengono utilizzati in attività di insegnamento; di potenziamento nelle classi dove emergono situazioni particolari, sia per garantire a tutti il possesso delle competenze di base minime, sia per potenziare le eccellenze. I docenti possessori di titoli specifici sono coinvolti in progetti e collaborano con le docenti di classe nella progettazione e il coordinamento della attività educativo/didattiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 4 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Coordinamento dei Servizi Generali e direzione degli Uffici Amministrativi |
| Ufficio protocollo | Gestione protocollo informatico apertura ufficio all'utenza dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00 |
| Ufficio acquisti | AFFARI GENERALI, PATRIMONIO, ADEMPIMENTI FISCALI orario di ricevimento dell'utenza: dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00 ed il martedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00 |
| Ufficio per il personale A.T.D. | Area personale orario di ricevimento dell'utenza: dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00 ed il martedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00 |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://primocircolodidatticomarconi.edu.it/la-scuola/il-nostro-istituto/chi-siamo/segreteria/modulistica-interna/modulistica-per-le-famiglie/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE ROBOCUPJR**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
|--|--|

**❖ RETE ROBOCUPJR**

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Con delibera del collegio docenti del 31 ottobre 2018 la scuola ha aderito alla rete robocupjr come conseguenza di un percorso di formazione (innovazione dei docenti in atto dal 2015), teso a promuovere la promozione del pensiero computazionale nella scuola primaria, l'integrazione delle tecnologie nella didattica, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Tali finalità sono perfettamente in linea con gli obiettivi del manifesto pedagogico della rete:

- . Tutela dei diritti dei minori dai rischi da IoT e IA e prevenzione delle dipendenze da tecnologie.
- . Studio, valutazione e sviluppo di applicazioni curriculari di Coding e Robotica nelle scuole di ogni ordine e grado.
- .Sviluppo di strumenti hardware e software per ridurre il digital-divide e



favorire l'accesso e la formazione a Robotica, IoT e IA.

L'adesione alla rete, obiettivo del Piano Digitale 2018, si configura come ulteriore possibilità di approfondimento su tali tematiche nell'ottica della collaborazione e condivisione con altre scuole.

❖ CONVENZIONE DHARMA

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Collaborazione |

Approfondimento:

La convenzione con la struttura DHARMA permette agli alunni frequentanti il nostro circolo didattico di effettuare delle lezioni di nuoto il sabato mattina a delle condizioni particolarmente vantaggiose.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI LINGUA CAMBRIDGE

L'ambito propone l'attività formativa per i docenti di lingua inglese già in possesso di certificazione, per l'acquisizione di maggiori competenze didattico-metodologiche. Le spese



per la certificazione finale saranno a carico del personale interessato.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Tutti i docenti con certificazioni precedenti in lingua inglese |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Lo scopo del progetto è quello di sperimentare forme di valutazione degli apprendimenti degli alunni ai fini del miglioramento. La nostra scuola è infatti convinta che la valutazione costituisca un indispensabile strumento di innovazione perché solo attraverso la conoscenza dei punti forti e delle criticità è possibile avviare processi di miglioramento.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **A SCUOLA SENZA ZAINO**

La formazione propone un modo di apprendere collettivo, dove si studia in tavoli comuni, i bambini si aiutano, gli insegnanti non hanno la cattedra, spesso non ci sono i libri, perché tutto il materiale viene auto-prodotto. Rinnovare la didattica significa ripensare gli spazi scolastici, sviluppando quattro dimensioni: - il valore pedagogico dell'ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo - la vivibilità, il senso estetico, il comfort - la sicurezza, il



benessere, la salute - l'ecologia e il rispetto dell'ambiente.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ MANAGEMENT

La formazione prevede l'acquisizione di competenze manageriali di supporto al lavoro del DS.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Docenti dello staff |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ CORSO DI MATEMATICA 2019/20

Il Circolo propone l'attività formativa per i docenti interessati al fine di acquisire maggiori competenze didattico-metodologiche.



| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti interni di scuola primaria |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Formazione di Circolo, in forma di autofinanziamento. |

❖ CORSO DI ITALIANO 2019/20

Il Circolo propone l'attività formativa per i docenti interessati al fine di acquisire maggiori competenze didattico-metodologiche.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti interni di scuola primaria |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Formazione di Circolo, in forma di autofinanziamento. |

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO 2019/20

L'ambito propone l'attività formativa per i docenti interessati al fine di acquisire maggiori competenze nel campo della valutazione.

| | |
|---|-----------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
|---|-----------------------------|



| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti di ogni ordine di scuola del Circolo |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ 2019/20

Il Circolo propone l'attività formativa per i docenti interessati al fine di acquisire maggiori competenze didattico-metodologiche.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti di ogni ordine di scuola del Circolo |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ CORSO DI INGLESE (LIVELLO BASE) 2019/20

Il Circolo propone l'attività formativa per i docenti interessati al fine di acquisire specifiche competenze didattico-metodologiche.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti di ogni ordine di scuola del Circolo |



| | |
|----------------------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze |
| Formazione di Scuola/Rete | Formazione di Circolo, in forma di autofinanziamento |

❖ CORSO DI INGLESE (LIVELLO AVANZATO) 2019/20

L'ambito propone l'attività formativa per i docenti già in possesso di certificazione per l'acquisizione di maggiori competenze didattico-metodologiche. Le spese per la certificazione finale saranno a carico del personale interessato.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ COMPETENZE DIGITALI 2019/20

L'ambito propone l'attività formativa per l'acquisizione di maggiori competenze digitali.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti di ogni ordine di scuola del Circolo |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |



| | |
|----------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ INTEGRAZIONE E CITTADINANZA 2019/20

L'ambito propone l'attività formativa per l'acquisizione di maggiori competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti di ogni ordine di scuola del Circolo |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ COESIONE SOCIALE 2019/20

L'ambito propone l'attività formativa per l'acquisizione di maggiori competenze per una scuola inclusiva.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Docenti di ogni ordine di scuola del Circolo |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |



| | |
|----------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ SICUREZZA A SCUOLA 2019/20

L'ambito ed il Circolo propongono attività formative per l'acquisizione di maggiori competenze sul tema della sicurezza a scuola.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti di ogni ordine di scuola del Circolo |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Di ambito e di Circolo |

❖ GENERAZIONI CONNESSE

Il Circolo ha deliberato la formazione per la predisposizione del documento di E Safety della scuola.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |



| | |
|----------------------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Corso on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione per referenti Bullismo e Cyberbullismo.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Rereferenti Bullismo e Cyberbullismo |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Corso online |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ FORMAZIONE NEOASSUNTI 2019/20

L'ambito propone attività formative rivolte ai docenti neoassunti per l'acquisizione di maggiori competenze didattiche innovative.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |



| | |
|----------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NUOVI REGOLAMENTI DI CONTABILITÀ 2018/19 - 2019/20

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PAGO IN RETE 2018/2019 - 2019/20

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |



| | |
|----------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ SICUREZZA A SCUOLA

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Ambito e Circolo |